

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE
"VIA di RIPETTA"



Documento del 15 Maggio
Consiglio di classe VL
Indirizzo Scenografia
a.s. 2022-2023

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	Pag. 4
1.1	Presentazione dell'Istituto	
1.2	Cenni storici	
1.3	Strutture e risorse	
1.4	Caratteristiche del territorio e dell'utenza	
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag. 5
2.1	Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo Artistico	
2.2	Profilo in uscita della studessa/studente del Liceo Artistico	
2.3	Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del dell'indirizzo Scenografia	
2.4	Obiettivi Specifici di apprendimento	
2.5	Prospettive professionali generali.	
2.6	Quadro orario settimanale	
3.	DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	Pag.9
3.1	Composizione del Consiglio di Classe	
3.2	Continuità didattica	
3.3	Membri Interni della Commissione Esaminatrice	
3.4	Presentazione della classe	
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pag. 12
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	Pag. 12
5.1	Obiettivi del Consiglio di Classe: Educativi - Comportamentali - Cognitivi.	
5.2	Competenze Trasversali e Specifiche	
5.3	Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe	
5.4	Metodologie e strategie didattiche	
5.5	Modalità di lavoro del Consiglio di Classe	
5.6	Modalità di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe	
5.7	Ambienti di Apprendimento: Mezzi, Strumenti e Spazi	
5.8	La Didattica Digitale Integrata	
6.	ATTIVITÀ E PROGETTI.....	Pag. 16
6.1	Attività di recupero e potenziamento	
6.2	Attività e progetti di Educazione Civica	
6.3	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)	
6.4	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento attivate	
6.5	Percorsi pluridisciplinari	
6.6	Ambiti e Nodi concettuali condivisi a livello di Consiglio di Classe	
6.7	Attività curricolari ed extracurricolari	
7.	CONTENUTI DISCIPLINARI - Schede informative sulle singole discipline	Pag.29
•	Lingua e letteratura italiana	
•	Storia	
•	Discipline progettuali	
•	Discipline geometriche e scenotecniche	
•	Laboratorio di scenografia	
•	Lingua e Cultura Inglese	
•	Storia dell'Arte	

- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Religione Cattolica

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

Pag. 48

9. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza sincrone e asincrone

9.1 Criteri di misurazione del profitto e di valutazione - Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza, capacità.

9.2 Criteri per la valutazione e la misurazione della condotta - Griglia di valutazione della condotta.

9.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

9.4 Attività complementari ed integrative (Interne all'Istituto ed esterne)

9.5 Attività esterne all'istituto che danno luogo al credito formativo.

9.6 Attività che danno luogo al credito formativo

9 GRIGLIE DI VALUTAZIONE E SIMULAZIONI..... Pag. 54

9.1 Allegato A. griglia della prova orale

9.2 Griglie di valutazione prima prova

9.3 Griglie di valutazione della Seconda Prova (Scenografia)

9.4 Simulazione di seconda prova d'esame

9.5 Libri di Testo

9.6 FirmePag. 73

9.7 Allegati

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico Statale "Via di Ripetta" è un Istituto Superiore a cui si accede con il diploma di terza media; le materie fondamentali sono le discipline artistiche affiancate dalle materie culturali e scientifiche, comuni agli altri Licei. L'Offerta Formativa è costituita dal "Nuovo Ordinamento Liceo Artistico" con durata quinquennale, che si articola nei seguenti indirizzi:

- ? Architettura ed Ambiente
- ? Arti Figurative
- ? Design
- ? Grafica
- ? Scenografia

1.2 Cenni storici

Il Ministero fondò alla fine del 1873 il Regio Istituto di Belle Arti che cominciò a funzionare il 1° gennaio 1874. Il programma di studio fu ripartito in un corso preparatorio della durata di un anno, un corso comune di tre anni un corso speciale di altrettanti anni. Il corso speciale era diviso in quattro indirizzi: Figura disegnata, Ornato e decorazione, Modellato e Architettura. Con l'avvento del Fascismo, il neoministro della Pubblica Istruzione Giovanni Gentile attuò una profonda riforma della scuola e, con Regio Decreto del 31 dicembre 1923, s'istituirono i Regi Licei Artistici e le Accademie di Belle Arti. Nel 1962 furono aggiornati i programmi di studio del Liceo e, nel 1974, in attuazione dei Decreti Delegati, il Liceo ricevette una sua autonomia, separandosi amministrativamente dall'Accademia di Belle Arti. Personalità rilevanti che hanno insegnato nell'Istituto sono stati: Afro, Carrino, Cordio, Consagra, Guelfo, Guccione, Maccari, Mafai, Monachesi, Novelli, Nunzio, Purificato, Sanfilippo, Tacchi, Turcato. Altri artisti e architetti insigni ne sono stati allievi come Ceccobelli, Dessì, Levini, Bordini, De Renzi, Lai, Lombardi, Mainardi, Miarelli, Pellegrin, Ridolfi, Sacripanti.

Nel 2001, in attuazione del piano del dimensionamento del comparto scuola, il Primo Liceo Artistico (tale era la denominazione fino a quel momento) venne fuso con il Sesto Liceo Artistico, prendendo la denominazione di Liceo Artistico "Via di Ripetta". L'articolazione didattica attuale ha origine dai Progetti Sperimentali "Leonardo" e "Brocca", articolati in Indirizzi di studio specifici. Le sedi operative attuali sono in via di Ripetta 218 (sede centrale) e in viale Pinturicchio 71 (sede succursale)

1.3 Strutture e risorse

? **Classi**

Nell'a.s.2022/2023 il Liceo Artistico "Via di Ripetta" ha confermato il numero delle classi in organico pari a 48, così dislocate: 27 nella Sede di Via Ripetta, 21 nella Sede di Viale Pinturicchio

? **Laboratori Informatici e Aule speciali d'Indirizzo. In entrambe le sedi sono presenti:**

- laboratori informatici di indirizzo, dedicati prevalentemente agli indirizzi di Grafica, Architettura, Design, Scenografia;
- laboratori informatici linguistici
- aule speciali di indirizzo attrezzate anche con strumenti informatici, in uso all'indirizzo Arti Figurative e per le Discipline Pittoriche, Plastiche e Geometriche.

Sede di Via di Ripetta: sono presenti n. 3 Laboratori di Discipline plastiche, n. 3 di Discipline pittoriche, n.2 Laboratori di informatica attrezzati con computer, n. 1 laboratorio linguistico; Sede di Viale Pinturicchio: sono presenti un padiglione attrezzato in laboratorio di Discipline plastiche e uno per le Discipline pittoriche; n.2 laboratori informatici attrezzati rispettivamente con PC e Mac, per applicazioni grafiche, e con PC, per applicazioni architettoniche e scientifiche, n.1 laboratorio linguistico.

In entrambe le sedi, sono presenti dotazioni LIM nelle aule normali

? **Biblioteca**

La Biblioteca del Liceo Artistico "Via di Ripetta" è costituita da due unità: "Biblioteca Ripetta" e "Biblioteca Pinturicchio", dislocate nelle relative Sedi. Diverse per struttura e risorse, identiche per vocazione e potenzialità, sono articolate in un unitario Progetto d'Istituto, sia pur diversificato in rapporto al territorio di riferimento.

La Biblioteca del Liceo Artistico "Via di Ripetta" :

- partecipa al Sistema delle "Biblioteche SBN";
- fa parte del "Polo Università La Sapienza di Roma e Regione Lazio".

La Biblioteca possiede complessivamente ca. 15.000 documenti a stampa, suddivisi tra "Biblioteca Ripetta" (ca 10.000) e "Biblioteca Pinturicchio" (ca 5.000). Ne sono stati inventariati e catalogati in SBN Sebina, ca 7.000, le cui schede compaiono nell'OPAC del sistema.

? **Palestre**

L'incremento del numero delle Classi dislocate nella Sede di via di Ripetta ha evidenziato le insufficienze organizzative nell'utilizzo della Palestra, troppo piccola per contenere classi numerose. Permane nella Sede di viale Pinturicchio la criticità derivante dalla mancanza di uno spazio coperto per i mesi invernali, mentre sono presenti ampi spazi attrezzati all'aperto.

1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La scuola si divide su due basi operative: la sede in via di Ripetta, sita nel I Municipio, e la sede in viale Pinturicchio, sita nel II Municipio. Il bacino di utenza è eterogeneo: gli studenti provengono in parte ridotta dalle scuole medie dei Municipi I e II, ma la scuola accoglie anche numerosi studenti provenienti da tutte le altre zone di Roma, collegate con la linea metropolitana e con i mezzi pubblici di superficie. Numerosi studenti provengono anche da zone fuori Roma, soprattutto dai quadranti nord, e ovest. I collegamenti delle zone a nord di Roma sono garantiti da mezzi pubblici come la linea FS Roma - Viterbo oppure la linea FS Roma - Bracciano; quelli a ovest di Roma dalla linea ferroviaria Roma - Fiumicino, quelli a sud dalla linea ferroviaria Roma - Ostia.

La fermata della linea metropolitana più vicina ad entrambe le sedi è la stazione Flaminio. Il tram urbano 2 collega la sede centrale alla succursale: Piazzale Flaminio - Piazza Mancini.

La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali, favorendone l'integrazione e accertando le potenzialità cognitive attraverso strategie di apprendimento individuale.

Particolarmente curati sono l'inserimento e l'integrazione degli studenti in situazione di svantaggio.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo Artistico

Il nuovo Liceo Artistico nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un Liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento della vita sociale e nel mondo del lavoro».

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.(art.4comma1)

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di prodotti artistici dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni artistico-culturali. Sono peculiari della preparazione di questo tipo di scuola le tematiche della rappresentazione figurativa - anche attraverso i supporti informatici - della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

2.2 Profilo in uscita della studentessa/dello studente del Liceo Artistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, geometriche multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

2.3 Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita della studentessa/dello studente dell'indirizzo di Scenografia

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie e le strumentazioni artigianali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, la restituzione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche e strutturali che costituiscono lo spazio scenico, avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecniche storico-stilistiche che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica e di figura) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni pittoriche e plastiche dei bozzetti, dei mezzi multimediali di base; e sarà in grado, inoltre, di individuare e utilizzare le relazioni tra la scenografia e il testo di riferimento, la regia, il prodotto da esporre e il contesto architettonico ed ambientale.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", interpretando il testo scritto e ricercando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale della scenografia. Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera scenografica, di un elemento scenico o dell'allestimento di spazi destinati all'esposizione, dall'adattamento del testo alla realizzazione e all'allestimento dell'opera in scala ridotta o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai "bozzetti" bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi

pittorici, plastico-scultorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

2.4 Obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si approfondirà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione del progetto creativo di una scenografia, di uno spazio espositivo o di elementi plastici per il teatro di figura, coniugando le esigenze estetiche e concettuali con le necessità strutturali, testuali, registiche, comunicative, funzionali ed architettoniche.

Si condurrà lo studente verso l'applicazione delle procedure necessarie alla progettazione dell'ambientazione scenica, all'ideazione e alla realizzazione di elementi pittorici e plastico-scultorei, di costruzioni strutturali e di inserimenti audiovisivi funzionali alla scenografia, ideati su tema assegnato.

Sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche artistiche affrontate durante il primo biennio, sia per le esigenze creative, sia per le modalità di presentazione del progetto grafico e plastico, individuando le tecniche, i materiali, gli strumenti, le strumentazioni artigianali e le tecnologie multimediali più adeguati.

E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di utilizzare la terminologia tecnica inerente alla scenografia e conosca la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la "macchina scenica" (palcoscenico, parti di soffitta, materiali generici e accessori, set, luci, etc.). Le conoscenze

e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati ad aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini fisse o in movimento e alla documentazione di passaggi tecnici, saranno in ogni caso approfonditi.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione scenografia teatrale, cinematografica, televisiva e del teatro di figura, prestando particolare attenzione alle nuove soluzioni sceniche pittoriche, scultoree e architettoniche, alle strutture complesse fisse e mobili, alla luministica, al costume, all'attrezzatura e alle tecnologie audiovisive che confluiscono nella scena teatrale e cinematografica. A tal fine, si guiderà l'alunno verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, dei materiali e delle nuove tecnologie pittoriche, scultoree ed architettoniche applicate alla scenografia; è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, plastici, "slideshow", video, etc. E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, scegliendo autonomamente i testi di riferimento, l'opera o il prodotto da valorizzare attraverso l'allestimento scenografico o espositivo; che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, dello spettacolo, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, la diffusione delle procedure scenografiche nei vari ambiti lavorativi e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA SECONDO

BIENNIO

Il laboratorio di scenografia ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali scenografiche e le discipline geometriche, all'acquisizione e all'applicazione delle tecniche e delle procedure specifiche della scenografia realizzativa. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecniche e le tecnologie inerenti alla scenografia realizzativa (pittura di scena, scultura per il teatro, scenoplastica, formatura, elementi strutturali e architettonici, audiovisivi, attrezzeria, etc.). L'uso delle tecniche e delle tecnologie artistiche e artigianali, l'uso dei materiali quali, il legno (telai, praticabili, quinte, etc.), le tele e i tessuti, i colori (pennello, spruzzo, etc.), i materiali plastici (argilla, paste per la modellazione, materie per ambienti e calpestabili, etc.), i materiali per la formatura (gomme siliconiche, resine sintetiche, materiali da stampo mono e bi-componenti, etc.), il polistirene, i materiali sintetici e i prodotti per effetti specifici, i metalli, etc, caratterizzeranno le attività del laboratorio scenografico.

QUINTO ANNO

Nel laboratorio di scenografia del quinto anno lo studente approfondirà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa e prestando particolare attenzione alla scenografia cinematografica, alle nuove tecnologie pittoriche, plastico-scoltoree, strutturali, digitali e meccaniche applicate alla scenografia e all'allestimento espositivo.

E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si guiderà l'alunno verso l'uso appropriato dei procedimenti geometrici finalizzati alla restituzione geometrico-proiettiva del progetto creativo scenografico. A supporto delle attività di laboratorio e in sinergia con la progettualità creativa ("bozzetto" scenografico), attraverso l'approfondimento di quanto effettuato nelle discipline geometriche del primo biennio, si guiderà lo studente verso la competenza adeguata nelle tecniche di verifica e di restituzione geometrica degli spazi reali e raffigurati e degli elementi scenici (pittorici, plastico-scoltorei, strutturali ed architettonici) previsti dal "bozzetto" scenografico. Lo studente sarà in grado inoltre, di individuare, analizzare e verificare in collaborazione con il laboratorio, i fattori dimensionali, proporzionali, strutturali che influiscono sull'allestimento scenico, avendo la consapevolezza delle implicazioni descrittive, interpretative del tema assegnato rispetto al processo creativo supportato dalle discipline progettuali scenografiche. A tal fine, si affronteranno gli elementi della prospettiva centrale, accidentale e teatrale (o scenica), la restituzione prospettica e l'assonometria.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso la gestione autonoma delle fondamentali procedure di restituzione geometrica e proiettiva, mediata anche dalla grafica digitale, del disegno assistito e del bozzetto scenografico elaborato nella fase progettuale scenografica.

2.5 Prospettive professionali generali

Il Diploma di Liceo Artistico con indirizzo "Scenografia" permette l'accesso a:

- 1) Tutte le Facoltà universitarie
- 2) Accademia di Belle Arti
- 3) DAMS (Dipartimento Arte, Musica, Spettacolo)
- 4) I.S.I.A. (Istituto Superiore delle Industrie Artistiche)
- 5) Istituto Centrale per il Restauro

Il diploma di Liceo Artistico permette inoltre di sostenere tutti i concorsi pubblici e privati per i quali è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore sia in Italia che nell'Unione Europea. Inoltre, consente di inserirsi in attività di lavoro nell'ambito industriale, progettuale. Il diploma di Liceo Artistico permette inoltre di sostenere tutti i concorsi pubblici e privati per i quali è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore sia in Italia che nell'Unione Europea

2.6 Quadro orario settimanale Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (1)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (2)	2	2			
Chimica (3)			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (4)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21

(1) con Informatica al primo biennio (2) Biologia, Chimica e Scienze della Terra (3) Chimica dei materiali

(4) Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio

(5)

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo - SCENOGRAFIA

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline Progettuali Scenografiche			5	5	5
Laboratorio di Scenografia			5	5	7
Discipline Geometriche e Scenotecniche			2	2	2
Totale ore			12	12	14

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTI		CONTINUITÀ NEL TRIENNIO			DISCIPLINA
COGNOME	NOME	3°	4°	5°	
Nobili	Dalila	NO	NO	SI	Lingua e letteratura italiana
Gallotta	Gaia	NO	NO	SI	Lingua e cultura straniera -Inglese
De Palma	Francesco	NO	NO	SI	Storia
Scotti	Alessia	NO	NO	SI	Filosofia
Aquilini	Elisabetta	SI	SI	SI	Matematica
Aquilini	Elisabetta	SI	SI	SI	Fisica
Caniglia	Emma	NO	SI	SI	Storia dell'Arte
Giordano	Rosalia	SI	SI	SI	Discipline Progettuali Scenografiche
Battisti	Luigi	SI	SI	SI	Laboratorio di Scenografia
Schiavone	Letizia	NO	NO	SI	Discipline Geometriche e Scenotecniche
Casaluce	Valeria	NO	NO	SI	Scienze motorie e sportive
Falco	Mariarita	SI	SI	SI	Religione cattolica

Coordinatrice di classe per il quinto anno è la Prof.ssa Gaia Gallotta

3.2 Continuità didattica

La continuità didattica, per i tre anni consecutivi, si è registrata nelle seguenti discipline: Discipline Progettuali Scenografiche e Laboratorio di Scenografia, Matematica e Fisica, Religione Cattolica. Per le materie: Filosofia, Italiano e Storia, Discipline Geometriche e Scenotecniche si sono registrate interruzioni della continuità didattica sia nel 4° che nel 5°annodi corso. In particolare, durante quest'ultimo anno il docente di Filosofia è cambiato più volte, è cambiata la docente di Storia dell'Arte, Inglese, Italiano.

Nel corso del secondo quadrimestre sono state sostituite le docenti Alessia Scotti di Filosofia con la prof.ssa Manco, e la Prof.ssa Emma Caniglia con Eva Staurenghi.

3.3 Membri Interni della Commissione Esaminatrice

DOCENTI		DISCIPLINA	FIRMA
COGNOME	NOME		
Giordano	Rosalia	Discipline Progettuali Scenografiche	
Battisti	Luigi	Laboratorio di Scenografia	
Gallotta	Gaia	Lingua e cultura inglese	

3.4 Presentazione della classe

La classe è formata da 17 alunni. Al terzo anno si è registrata una non ammissione e un giudizio sospeso, al quarto anno due non ammissioni. Al quinto anno si è inserita 1 studentessa proveniente da altra sede. Per il resto il curriculum scolastico ha registrato la regolare ammissione di tutti gli allievi.

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE/SCUOLA	RITIRATI	NON AMMESSI	PROMOSSI	SOSPENSIONE DI GIUDIZIO	MATERIE DI RECUPERO
TERZA 20/21	19	Gli alunni provengono da più sezioni del Biennio. Una alunna proviene da un'altra scuola		1	18(*)	1	2
QUARTA 22/22	18			2	17	0	0
QUINTA 22/23	17	Si aggiunge una alunna proveniente da una altra scuola -		0			

(*) A.S. con il secondo quadrimestre in DAD

Aspetti relazionali

La classe costituisce, sotto il profilo relazionale, un gruppo abbastanza unitario. Nel corso del triennio, hanno mostrato un comportamento educato, corretto e rispettoso delle regole sia nei confronti della scuola che dei docenti.

Atteggiamento e partecipazione

Nella classe si sono alternate fasi di maggiore impegno ad altre di stasi, che in qualche caso sono da attribuire alla lentezza con cui sono stati assimilati alcuni argomenti; ciò ha reso necessario soffermarsi per chiarimenti e puntualizzazioni ed ha limitato l'ampiezza dei programmi ed il loro approfondimento in tutte le discipline. Gli studenti hanno mostrato interesse per le attività didattiche proposte, lavorando con attitudine e motivazione, in alcuni casi sono state evidenziate particolari doti di originalità e creatività. Alcuni alunni sono caratterizzati da un impegno non costante anche se dotati di atteggiamento intellettuale vivace. La classe ha evidenziato, già dalla terza, la formazione al suo interno di due gruppi con atteggiamenti, dinamiche relazionali e modalità di lavoro differenti. Durante l'anno diversi i momenti di rallentamento didattico per le assenze degli studenti e la tendenza a rinviare i momenti di verifica. I docenti si sono sempre adoperati per guidare gli studenti verso l'acquisizione di una autonomia operativa e comportamentale che li rendesse capaci di muoversi, senza troppe difficoltà, nella ricerca personale. Le relazioni personali di ciascun insegnante illustrano i criteri didattici seguiti nello svolgimento dei singoli programmi e offrono maggiori informazioni per una più approfondita conoscenza delle diverse situazioni

Profitto

Il gruppo classe risulta eterogeneo per potenzialità, impegno e motivazione, per cui i livelli di profitto sono diversificati nei diversi ambiti disciplinari. Un buon gruppo ha saputo acquisire una preparazione soddisfacente nel complesso delle discipline scolastiche, altri invece hanno mostrato, nel corso degli anni, difficoltà in alcune discipline, accumulando qualche lacuna metodologica e contenutistica che però la maggior parte di loro, grazie agli interventi in itinere e all'impegno personale, è riuscita

a superare o comunque a ridimensionare. La classe ha comunque conseguito risultati pertinenti alle capacità individuali, ha acquisito maggiore autonomia nel metodo di lavoro di tipo personalizzato e una maturazione globale nei confronti degli interessi culturali. Per ciò che riguarda i risultati essi sono stati migliori soprattutto nelle prove che richiedevano agli studenti di misurarsi in contesti noti, mentre si è evidenziata minore autonomia nell'affrontare situazioni nuove o non affrontate in modo esplicito durante le lezioni. Nella didattica di ogni docente si è rispettato il criterio di presentare agli allievi uno sviluppo organico delle varie materie, fondato su concetti essenziali, per una formazione culturale il più possibile critica e consapevole. Le prove di verifica sono state predisposte ed attuate secondo i criteri e gli strumenti predisposti nei dipartimenti e valutate secondo oggettive griglie di valutazione

Rapporti scuola-famiglia

In questi anni lo scambio con le famiglie si è svolto on-line o telefonicamente, con prenotazione su registro elettronico. I rapporti con famiglie sono stati buoni e corretti

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti alunni DSA e BES. Al documento di classe viene ALLEGATA UNARELAZIONE RISERVATA, ai sensi della legge sulla privacy 196/03, in cui sono formalizzate le richieste per la conduzione dell'esame.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Obiettivi del consiglio di classe

? **Obiettivi Educativi**

- Educare gli allievi all'impegno responsabile, attraverso la scoperta del gusto per lo studio e l'adozione graduale della ricerca come metodo d'apprendimento obiettivo e autonomo
- Contribuire alla formazione di un quadro di valori quali l'amore per la verità, la giustizia, l'uguaglianza, la pace, la libertà, la solidarietà attiva
- Educare al rispetto delle persone, dell'ambiente, delle cose, del proprio corpo, specialmente nelle scelte che hanno dirette implicazioni per la salute
- Educare alla stima di sé e degli altri, alla fiducia nelle proprie capacità
- Educare alle metodologie della didattica e della ricerca

? **Obiettivi Comportamentali**

- Promuovere atteggiamenti di cooperazione evitando forme distorte di competitività
- Favorire rapporti interpersonali rispettosi, cordiali e tolleranti
- Accrescere la stima verso se stessi e verso gli altri
- Far comprendere l'importanza dell'autocontrollo
- Promuovere un atteggiamento rispettoso per le cose e per l'ambiente
-

? **Obiettivi Cognitivi**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e capacità critiche
- Acquisire le conoscenze fondamentali di ogni disciplina e la capacità di relazionarsi nei vari ambiti conoscitivi
- Sviluppare sensibilità estetica
- Sviluppare capacità di lettura analitica e critica del linguaggio visivo, di competenze e capacità realizzative

- Saper utilizzare gli strumenti tecnici e percettivi al fine di acquisire capacità di rappresentazione dell'immagine, sperimentazione di modelli innovativi
- Mettere in relazione il percorso formativo con il proprio progetto di vita e professionalità

5.2 Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati dal consiglio di classe

Sia in un contesto di lavoro autonomo che guidato gli alunni hanno acquisito

Competenze trasversali e specifiche.

In conformità con i D.P.R n.87/88/89 del 15 marzo 2010, relativi al riordino del Secondo Ciclo di istruzione, con le Indicazioni nazionali e gli obiettivi specifici di apprendimento, nonché con il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico, il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti competenze cognitive, metacognitive e specifiche:

- saper usare proficuamente strumenti di studio e di ricerca;
- essere capaci di sistemare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite;
- saper usare le terminologie specifiche delle varie discipline;
- saper fare riferimento e valutare criticamente fonti di informazioni differenti, assunte anche al di fuori del contesto scolastico;
- saper usare le conoscenze anche in un contesto interdisciplinare; - saper valutare criticamente i risultati conseguiti;
- saper elaborare e realizzare progetti per stabilire obiettivi significativi, definendo strategie e verificando i risultati;
- saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive.

? **In Termini di Conoscenza**

- una conoscenza generale delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;
- una discreta conoscenza dei linguaggi specifici per la comprensione del valore estetico-culturale di un'opera d'arte, attraverso lo studio delle tecniche specifiche delle materie di indirizzo e degli strumenti per la loro analisi stilistica e critica;
- una discreta padronanza della lingua italiana e dei linguaggi artistici specifici dell'indirizzo di studi

? **In Termini di Capacità**

- tanto nella pratica artistica quanto nello studio delle altre discipline, una adeguata capacità di argomentare, di interpretare testi e opere artistiche rielaborando o progettando di nuove e originali più o meno complesse;
- la capacità di riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il lavoro artistico all'interno di una dimensione storico-culturale e tecnico-scientifica generale o specifica ad un dato contesto.

? **In Termini di Competenze**

- una accettabile ed in alcuni casi buona abilità di lettura e comprensione dei linguaggi specifici alle varie discipline e il loro uso appropriato;
- la capacità di realizzare un iter progettuale completo inerente alle discipline di indirizzo;
- la conoscenza e la capacità di individuazione dei nessi artistici e culturali trasversali alle varie discipline nello sviluppo del pensiero umano;
- la capacità di analizzare una forma, un'immagine o un fenomeno artistico con il linguaggio specifico più appropriato.

5.3 Metodologie e strategie adottate

I docenti hanno lavorato sia attraverso la modularità, sia tramite la didattica per obiettivi, in relazione alla rispondenza della classe alle varie discipline. I piani di studio individuali sono stati elaborati tenendo presente la riunione per dipartimenti, effettuata ad inizio anno, in cui sono state individuate le linee di azione programmatiche e i percorsi didattici adattati alle singole materie.

Sono state applicate le seguenti metodologie:

5.5 MODALITA' DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

VERIFICHE	Lingua e lett. italiana	Storia	Matematica	Fisica	Lingua inglese	Storia dell' Arte	Filosofia	Disc. Prog. Scenografiche	Disc. Geometriche Scenoplasiche	Lab. Scenografia	Scienze mot. e sport.	Religione cattolica
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Prove scritte	X		X	X	X	X	X		X	X	X	
Prova grafica								X	X	X		
Prova pratica					X			X	X	X		
Esercitazioni					X		X	X	X	X	X	X
Lezione dialogata	X	X	X	X	X	X				X	X	X
Questionari						X						
Test a scelta multipla			X	X			X					
Prove aperte			X	X			X					
Discussioni guidate	X	X			X	X	X			X		
Verifica semistrutturata												
Simulazione Prove	X							X	X	X		

5.6 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Mezzi, Strumenti e Spazi

Gli strumenti usati sono stati principalmente libri di testo, altri libri, dispense, schemi, videoproiettore/LIM, biblioteca, laboratori, cineforum, lezioni fuori sede.

Agli alunni DSA/BES, è stato consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai singoli PDP

MEZZI STRUMENTI E SPAZI	Letteratura Italiana	Storia	Matematica	Fisica	Lingua straniera	Storia dell'Arte	Filosofia	Disc. Prog.Scenografiche	Lab. Scenografia	Scienze motorie	Religione cattolica	Discipline Geometriche e scenotecniche
Libri di Testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri Libri e Dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Schemi	X	X	X	x	X	x	x	X	X	X	X	
Videoproiettore/ LIM	x		X	X	X	X		X	X		X	X
Biblioteca												
Apparati Multimediali, Computer, Scanner, Tavola Grafica, Macchina Fotografica								X			X	
Laboratorio								X	X			
Lezioni fuori sede	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Palestra										X		

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Ai sensi del D.M. Istruzione n.39 del 26 giugno 2020, il PTOF è stato integrato con il Piano della Didattica Digitale Integrata, approvato dal Collegio dei Docenti il 15.09.2020 e dal Consiglio di Istituto il 16.09.2020. Tale piano, nato dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura nell'as. 2019/20, ha inteso regolamentato sia i momenti di integrazione della didattica in presenza, sia le fasi in cui l'attività in presenza è stata totalmente sospesa.

Finalità

Il Piano per la DDI, pre-elaborato dai Dipartimenti Disciplinari al fine di inserire la proposta didattica del singolo docente in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, ha posto particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità degli alunni, proponendo una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente. Sono stati utilizzati diversi strumenti di comunicazione, soprattutto nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, nonché monitorate le situazioni di difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti, intervenendo con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e per connettività.

Organizzazione oraria

L'organizzazione oraria nell'anno scolastico 2022/2023 è tornata ad assumere regolare fisionomia, l'orario si è svolto su 5 giorni settimanali con 7 ore giornaliere, tranne per un giorno nel biennio. La struttura oraria delle lezioni è stata articolata in aule specifiche nelle quali le classi si sono continuamente succedute. In particolare, le attività laboratoriali delle materie di indirizzo sono state svolte in laboratori specifici o nelle aule speciali, ripristinate secondo le originarie funzioni.

In presenza di particolari fragilità, laddove sia stato previsto e consentito in specifici progetti di didattica domiciliare, l'attività didattica a distanza ha rivestito maggiore importanza.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono stati:

- il Registro Elettronico ClasseViva, tramite il quale comunicare le attività svolte e quelle da

svolgere, ed inserire
documentazione utile per la didattica.

- la G Suite for Education, organizzata per classroom corrispondenti alle classi attive nell'a.s.2020/21, mediante accesso diretto di alunni e docenti grazie ad account istituzionale, alla chat sincrona, a specifiche repository, alla videolezione ed eventuale relativa registrazione, alla presentazione e condivisione del desktop, nonché a tutte le applicazioni previste dalla stessa suite.

Metodologia e valutazione

Caratteri comuni agli approcci metodologici della DDI, definiti dai dipartimenti disciplinari e oggetto di specifica ricognizione del piano della DDI cui si rinvia, si segnalano in particolare: potenziare la didattica laboratoriale, privilegiando un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;

privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito; fornire agli alunni un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. Attività di Recupero e Potenziamento

Le attività di sostegno e recupero sono state svolte in itinere, fino a che le attività scolastiche sono state svolte in sede.

Strategie per il supporto e il recupero

- ? Esami o soluzioni di casi pratici
- ? Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti
- ? Controllo dei compiti svolti a casa, del materiale, ect
- ? Offerta di occasioni gratificanti
- ? Studio assistito in classe
- ? Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- ? Guida a un comportamento equilibrato e responsabile
- ? Esercitazione per l'uso di un linguaggio specifico nelle diverse discipline

Strategie per il consolidamento

- ? Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ? Esercitazione per migliorare /perfezionare il metodo
- ? Inserimento in gruppi di lavoro motivati
- ? Rielaborazione dei contenuti

Strategie per il potenziamento

- ? Approfondimento e problematizzazione dei contenuti
- ? Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ? Sviluppo dell'autonomia di studio
- ? Sviluppo della capacità critica

6.2 ATTIVITA' E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno tutte le materie hanno trattato argomenti inerenti Cittadinanza e Costituzione. "L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Tale insegnamento implica sia **una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico- sociale**, con ovvie connessioni con filosofia, diritto ed economia, sia **una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline**, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

Materia	Argomento	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE Prof.ssa Gallotta	Vote for women Art. 1/9/48	Conoscere la storia del voto alle donne in Gran Bretagna e in Italia Le Suffragette
MATEMATICA E FISICA Prof.ssa Elisabetta Aquilini	Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Conoscere le attività delle Nazioni Unite e il significato dell'Agenda 2030 <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 - Obiettivo n. 7: Energia pulita e accessibile - Obiettivo n. 9: Innovazione e industrializzazione equa, responsabile e sostenibile - Obiettivo n. 13: Combattere il cambiamento climatico - Conoscere le diverse fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili - Conoscere i gas serra e come ridurre la loro immissione nell'atmosfera - Conoscere ed attuare le regole di comportamento che possono combattere il cambiamento climatico. - Fast Fashion: Moda e sostenibilità

<p>RELIGIONE Prof.ssa Mariarita Falco</p>	<p>Il concetto di "razza" e la persecuzione del "diverso"</p> <p>Articolo 3 della Costituzione Italiana Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La celebrazione della Giornata della Memoria come momento di presa di coscienza che libertà, giustizia, uguaglianza sono valori che vanno coltivati e difesi nella contemporaneità, attraverso un'assunzione di responsabilità individuale e sociale, anche attraverso l'opera e l'azione artistica. - Visita alle Pietre d'inciampo di Via del Babuino 81 e Via Flaminia 21. Significato del Progetto diffusi in numerose città europee, che "concretizza" in un'opera la memoria intesa come trasmissione testimoniale della storia, oltre i documenti storici, per rispondere ai negazionismi di ogni epoca.
<p>STORIA Prof. FRANCESCO DE PALMA</p>	<p>percorso 1 la Costituzione italiana: i principi fondamentali</p> <p>riferimenti costituzionali</p> <p>artt. da 1 a 12 della costituzione italiana</p> <p>percorso 2 la costituzione italiana: storia dell'Assemblea costituente e dell'adozione della carta costituzionale</p> <p>riferimenti storici</p> <p>L'Italia dal 1946 al 1948</p> <p>percorso 3 la guerra in Europa e nel mondo riferimenti all'attualità</p> <p>incontri di approfondimento a scuola (vedi infra)</p> <p>percorso 4 il valore del patrimonio artistico riferimenti all'attualità</p> <p>visite guidate a Roma, a Napoli, a Berlino (vedi infra)</p> <p>percorso 5 educazione alla pace ed alla interculturalità riferimenti storici visione di film storici sul novecento</p>	

6.3 Percorsi per le competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)

Triennio a.s.2020/21 2021/22 2022/2023

L'introduzione della metodologia didattica dell'alternanza scuola lavoro (ora PCTO) è stata vissuta dal Liceo come esperienza estremamente significativa e strettamente connessa al percorso curricolare.

La possibilità di incardinare i percorsi PCTO sugli indirizzi e sulle curvature delle singole classi, ha decisamente orientato la progettualità dell'alternanza verso il fare artistico: dalla ideazione alla progettazione, fino alla realizzazione e/o alla performance.

Oltre a concretizzarsi come bottega artistica, luogo esemplare dell'apprendimento nel fare, l'alternanza è stata altresì per l'intera comunità scolastica preziosa occasione di uscita dalle mura scolastiche e di confronto con le realtà culturali, ambientali e storico-artistiche del territorio cittadino.

Nelle convenzioni con istituzioni pubbliche, enti e associazioni, studenti e studentesse si sono misurati in veri e propri compiti autentici, "artistiche" prove di realtà. La molteplicità e varietà degli stimoli esterni, oltre a costituire un'occasione di riflessione su temi di cittadinanza attiva, su istanze sociali e pubbliche, sul contesto storico-artistico, ha però sempre condotto alla ricerca di soluzioni interpretative capaci di valorizzare l'intera esperienza formativa del percorso curricolare, con un'ottica pluridisciplinare e partecipata dall'intero consiglio di classe.

Nelle esperienze attuate in modalità di lavoro condivise nelle singole classi, gli studenti, in linea con quanto previsto dal profilo in uscita del liceo artistico, hanno:

- autenticamente acquisito preziose competenze relazionali e comunicative, assumendo sia responsabilità che ruolo di leadership all'interno del gruppo di lavoro;
- implementato le proprie abilità operative nell'uso di strumenti e tecnologie specifiche,
- sviluppato personali capacità progettuali, interpretando con originalità e autonomia le richieste dalla "committenza".

L'esperienza metodologia didattica PCTO, valorizzando la specificità dell'indirizzo artistico, si è quindi posta come momento cruciale nella formazione creativa degli studenti e delle studentesse e, allo stesso tempo, come occasione in cui cogliere e interpretare le opportunità del prezioso e irripetibile tessuto storico-culturale in cui il Liceo è immerso.

6.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento attivati

Indirizzo Scenografia con Enti:

Negli anni scolastici, 21/22e 22/23 sono stati attuati i seguenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

PCTO	NOME DEL PERCORSO	ENTE/SOGGETTO IN CONVENZIONE	ORE
21/22	Ritratti	Caritas Roma	40
21/22	Sanguineti e la Commedia infernale	MAXXI	70
21/22	Miss Bikini	Fashion Italy S.R.L.	80
21/22	Corso di formazione sulla sicurezza on line	EuService	10
TRIENNIO		TOTALE ORE	130

Non sono stati attivati percorsi individuali

Progetti PCTO seguiti collettivamente dal gruppo classe

Percorso 01. **RITRATTI - Caritas Roma**

La finalità del progetto è stata quella di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche relative all'HIV/AIDS. Causa la pandemia gli incontri con gli esperti si sono svolti online. Nella seconda fase gli studenti hanno scelto di realizzare ritratti di personalità internazionali dei diversi campi della cultura studiandone labiografia e riscrivendo in prima persona i punti salienti mettendo soprattutto in evidenza il rapporto tra la malattia e il proprio lavoro. Il risultato di tutta l'esperienza è stato presentato presso la sede della Caritas a Villa Glori dove sono ospitate, tra gli altri, persone affette dall' AIDS. La presentazione ha avuto un carattere performativo, gli studenti hanno mostrato i ritratti e declamato le biografie dei personaggi davanti a un folto pubblico.

Percorso 02. **Progetto speciale M.I.C.La Commedia dell'Inferno di E. Sanguineti**

Viaggio esperienziale che ha avuto l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze coerenti con l'indirizzo di studio in un contesto di tipo artistico professionale. Le studentesse si sono confrontate con il regista e con il progetto tutto (che coinvolgeva diverse istituzioni culturali: L'istituto Treccani, il Teatro dellaToscana, la Scuola di recitazione G.M. Volontè, la Scuola di Teatro P. Grassi, il Conservatorio S. Cecilia, il Teatro di Roma - Teatro nazionale, il MAXXI - Museo delle Arti del XXI sec. e il L.A.S. " Via di Ripetta") per la realizzazione di maschere, realizzate in un laboratorio dedicato, che gli attori coinvolti hanno indossato nella restituzione finale del progetto avvenuta al MAXXI in un percorso itinerante legato ai diversi momenti del testo di Sanguineti

Percorso 03. **Miss Bikini – Fashion Italy S.R.L.**

L'obiettivo del progetto è quello far acquisire una panoramica generale di quella che è una attività di una azienda che si occupi di moda attraverso la definizione della collezione Miss Bikini, attraverso la realizzazione di un servizio fotografico, il catalogo, la collezione, la messa a punto dei modelli di costumi e abbigliamento con la tecnica modellista.

Percorso 06. **Competenze per il Lavoro (Società Gi Group)**

Corso su piattaforma E-LEARNING della Soc. "Qualità e Sicurezza S.r.l."

6.5 Percorsi pluridisciplinari

In considerazione del Nuovo Esame di Stato il Consiglio di classe ha riformulato la progettazione interdisciplinare andando a costruire degli ambiti tematici pluridisciplinari intorno a dei nodi argomentativi, tenendo presente i traguardi di competenze comuni ai licei e quelli specifici del liceo artistico. Il C.d.C. ha privilegiato una metodologia didattica volta ad omogeneizzare al massimo il livello di realizzazione degli obiettivi proposti; i programmi sono stati svolti dai docenti a seguito di concertazione, in modo da rispettare le concomitanze nelle materie, nel rispetto delle esigenze dei programmi individuali. Al fine di raggiungere il profilo in uscita sopra indicato il Consiglio di Classe ha individuato sette grandi ambiti interdisciplinari. Ogni ambito interdisciplinare sottoelencato, declina poi in due percorsi pluridisciplinari, fermo restando l'intenzione del consiglio di classe di lasciare il più libera possibile la possibilità di associazione tra i diversi nuclei tematici delle discipline interessate.

Ambiti e nodi concettuali condivisi a livello del consiglio di classe

A.S. 22/23 – Classe V L – Indirizzo Scenografia/ Allegato alla Programmazione di Classe

NODO CONCETTUALE N. 1
L'UOMO E LA NATURA

N. 1	UOMO E NATURA
DISCIPLINE COINVOLTE	NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI
Storia dell'Arte	Ottocento: Pittura di paesaggio (Constable, Turner, Friedrich), Monet, Van Gogh. Art Nouveau: Gaudì Novecento: Picasso, Boccioni, Sironi. Architettura: Wright Land Art, Kounellis, Beuys, Christo
Lingua e letteratura italiana	L'età postunitaria: contesto politico, sociale, culturale. Il Positivismo: i principi filosofici, Auguste Comte. Naturalismo e Verismo. Autori francesi e Giovanni Verga. Il simbolismo: Baudelaire. Il Decadentismo: contesto. Freud, Bergson, Huysmans, Wilde, D'Annunzio, Pascoli.
Storia	L'atomica e l'equilibrio del terrore
Filosofia	La natura nel sistema hegeliano: il rovescio dello spirito
Matematica	Modelli matematici della Natura Approfondimento: i frattali
Fisica	Studio scientifico dei fenomeni naturali. Comparazione tra le forze fondamentali.
Lingua e cultura straniera inglese	Romanticism John Keats: La Belle Dame Sans Merci Jane Austen: Pride and Prejudice
Discipline progettuali Scenografiche	ANDRE' ANTOINE e il Theatre Libre: La realtà riscoperta Approfondimenti: dedicato e ricerche documentarie degli studenti (classe rovesciata)
Laboratorio Scenografia	
Discipline Geometriche Scenoplastiche	-
Scienze motorie e sportive	Propriocezione e consapevolezza del corpo
IRC - Religione cattolica	Ecologia come questione etica: custodi e non padroni del creato. Ecologia integrale: difesa dell'ambiente e giustizia sociale Le connessioni tra biodiversità, economia, comunità, migrazione, educazione.

NODO CONCETTUALE N. 2
CULTURA SCIENZA E
INDUSTRIA

N. 2	CULTURA SCIENZA E INDUSTRIA
DISCIPLINE COINVOLTE	NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI
Storia dell'Arte	Ottocento: Pittura di paesaggio (Constable, Turner, Friedrich), Monet, Van Gogh. Art Nouveau: Gaudì Novecento: Picasso, Boccioni, Sironi. Architettura: Wright Land Art, Kounellis, Beuys, Christo
Lingua e letteratura italiana	Il primo Novecento: la seconda industrializzazione. Svevo, Pirandello. La cultura tra le due guerre. Saba, Ungaretti. L'ermetismo: Quasimodo.
Storia	
Filosofia	Il rapporto fra struttura e sovrastruttura in Marx. L'alienazione nel lavoro. Il positivismo e il trionfo della scienza
Matematica	Le applicazioni matematiche nella tecnologia
Fisica	Scienziati e invenzioni. Utilizzo dell'elettromagnetismo per il progresso e l'industria Approfondimento: Edison e Tesla
Lingua e cultura straniera inglese	Victorian Age The Welfare State Edwardian Age V. Woolf G.Orwell Present Age
Discipline progettuali Scenografiche	Cinema: I fratelli Lumiere: Tecnica ed estetica Méliès: il gioco teatrale del cinematografo Fortuny: tra scenografia e illuminotecnica La Compagnia dei Meininger Approfondimenti: dedicato e ricerche documentarie degli studenti (classe rovesciata)
Laboratorio Scenografia	
Discipline Geometriche Scenoplastiche	-
Scienze motoriee sportive	
IRC - Religione cattolica	Il lavoro umano come promozione della persona e modo migliore per prendersi cura del creato. Le costanti concettuali del pensiero sociale cristiano: il messaggio evangelico e il ruolo centrale della persona umana; l'orizzonte del bene comune e la destinazione universale dei beni.

NODO CONCETTUALE N. 3
COMUNICAZIONE INFORMAZIONE
INTERPRETAZIONE

N. 3	COMUNICAZIONE INFORMAZIONE INTERPRETAZIONE
DISCIPLINE COINVOLTE	NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI
Storia dell'Arte	Messaggi e significati nell'arte dell'Ottocento e del Novecento. I Manifesti delle Avanguardie (Simbolismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo) Il messaggio nascosto nel Surrealismo e nell'Astrattismo.
Lingua e letteratura italiana	La narrativa dal secondo dopoguerra: Italo Calvino.
Storia	Propaganda e costruzione del consenso nei totalitarismi della prima metà del Novecento Propaganda e costruzione della narrativa in un mondo bipolare prima, unipolare poi, multipolare oggi: dall'"impero del male", alla guerra "al terrore", ai "roguestates"
Filosofia	Su Verità e menzogna in senso extra morale di F. Nietzsche. Sigmund Freud: l'interpretazione dei sogni (contenuto manifesto e contenuto latente); la dimensione irrazionale, la scoperta dell'inconscio e la nuova visione di mente (es, io e super io).
Matematica	Il linguaggio matematico e il suo simbolismo. Relazioni e funzioni.
Fisica	Il linguaggio della Fisica e il suo simbolismo. La comunicazione dei dati scientifici. Approfondimento: Il cavo transoceanico
Lingua e cultura straniera inglese	Orwell James Joyce Beckett The Theatre V. Woolf T.Beckett
Discipline progettuali Scenografiche	Beckett e il Teatro dell'assurdo Il Teatro dell'incomunicabilità: Aspettando Godot e Giorni Felici Mejerchold e la biomeccanica Paul Fort e il Theatre d'Art – Simbolista Aurelien Lugnè Poe e il Theatre de l'Oeuvre – Simbolista P.P. e Progetto di riferimento
Laboratorio Scenografia	Beckett e il teatro dell'assurdo. Attività di laboratorio collegate al progetto di riferimento: progetto per l'allestimento di una mostra su Beckett.
Discipline Geometriche Scenoplastiche	-
Scienze motorie e sportive	
IRC - Religione cattolica	L'impatto delle nuove forme di comunicazione. Libertà e condizionamento nell'informazione. L'atto comunicativo come atto etico e il suo impatto sul singolo e sulla società. La propaganda dei regimi totalitari e la pervasività del controllo dell'individuo nella quotidianità. Film: Le Vite degli Altri"film di F. Von Donnersmarck (2006)

NODO CONCETTUALE N. 4
LIBERTA', INDIVIDUO E SOCIETA'

N. 4	LIBERTA', INDIVIDUO E SOCIETA'
DISCIPLINE COINVOLTE	NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI
Storia dell'Arte	Comportamenti anticonformisti e produzione artistica antiaccademica. (impressionismo, Gauguin e Van Gogh, Futurismo, Cubismo, Dadaismo)
Lingua e letteratura italiana	
Storia	La rivoluzione del Sessantotto
Filosofia	La rivoluzione marxista
Matematica	I modelli matematici per lo studio di eventi sociali
Fisica	Attività individuali che incidono sulla società e l'ambiente Video lezione Fast Fashion moda e sostenibilità
Lingua e cultura straniera inglese	The Individual in Romanticism American Civil War Dickens Orwell The Suffragettes V.Woolf G.Orwell
Discipline progettuali Scenografiche	J. Svoboda: la scenografia come spazio attivo P.P. dedicato e ricerche documentaria presentati dagli studenti (classe rovesciata)
Laboratorio Scenografia	
Discipline Geometriche Scenoplastiche	-
Scienze motoriee sportive	
IRC - Religione cattolica	La coscienza morale: formazione, sviluppo, rapporto con libertà e verità. La partecipazione e il dialogo autentico e costruttivo come vie maestre per l'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. Libertà e condizionamento nei rapporti sociali, scelte individuali e aspettative sociali. La dignità inalienabile di ogni persona 'Dead Man walking' (1996) di T. Robbins.

NODO CONCETTUALE N. 5
FORME DEL BELLO

N. 5	LE FORME DEL BELLO: materiali, tecnica, tecnologia nella sperimentazione artistica
DISCIPLINE COINVOLTE	NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI
Storia dell'Arte	Materiali: Art Nouveau. Sperimentazioni tecniche della pittura di fine Ottocento e delle Avanguardie. Polimaterismo nel Dadaismo e nell'Arte Contemporanea (Burri, Manzoni, Dine, Oldenburg, B. Viola)
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Filosofia	Lo stadio estetico in Søren Kierkegaard
Matematica	La Matematica e l'Arte: l'infinito L'armonia e la simmetria. La ricerca delle simmetrie nei grafici delle funzioni. Video lezione: l'infinito di Piergiorgio Oddifreddi
Fisica	L'armonia della forma: la simmetria nei fenomeni ottici
Lingua e cultura straniera inglese	Aesthetic Movement Oscar Wilde The Pre-Raphaelites Victorian Age
Discipline progettuali Scenografiche	Gropius e Piscator per un Teatro Totale Adolphe Appia e la nuova scena Gordon Craig e lo spazio dinamico Oskar Schlemmer, luce, spazio e corpo dell'attore P.P. dedicato e ricerche documentaria presentati dagli studenti (Classe rovesciata)
Laboratorio Scenografia	
Discipline Geometriche Scenoplastiche	-
Scienze motorie e sportive	
IRC - Religione cattolica	Il rapporto tra immagine e divino: rappresentazione vs ripresentazione La bellezza come manifestazione del Divino L'artista come custode della bellezza Il Natale nell'arte contemporanea. Opere di Häring, Cattelan, Ernst. Il presepe artistico in San Carlo al Corso. Simboli ed elementi iconografici. Ricerca del sacro nell'arte moderna e contemporanea Poesia, canto, preghiera: forme di ricerca e comunicazione con il trascendente nelle varie religioni. Riflettere sulla propria esperienza del bello in relazione alla ricerca di senso e della felicità.

NODO CONCETTUALE N. 6
STORIA MEMORIA E RIVOLUZIONI

N. 6	STORIA MEMORIA E RIVOLUZIONI
DISCIPLINE COINVOLTE	NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI
Storia dell'Arte	L' artista e gli eventi storici: Canova, David, Goya. La pittura di storia: Gericault, Delacroix, Hayez. Futurismo e Dadaismo. Nuova Oggettività in Germania.
Lingua e letteratura italiana	
Storia	La memoria della guerra: la Costituzione La memoria della Shoah
Filosofia	La II Considerazione inattuale di F., Nietzsche: "Sull'utilità e il danno della storia per la vita". La durée di Henri Bergson
Matematica	L'analisi matematica: una disciplina rivoluzionaria Video lezione: L'analisi matematica di Pirgiorgio Oddifreddi Approfondimento: il contributo di V.Volterra
Fisica	I fisici e le leggi dell'elettromagnetismo: Volta, Oersted, Ampere, Faraday, Edison, Tesla, Einstein. Presentazione digitale su Einstein, Rita Levi Montalcini a cura degli studenti
Lingua e cultura straniera inglese	First World War - Second World War George Orwell: 1984 History in general American Civil War Declaration of Independence Irish Question Vote for women Welfare State Present Age
Discipline progettuali Scenografiche	Il Movimento Futurista: caratteristiche espressive tra scenografi, artisti, musicisti, poeti Set Televisivo: Programma Culturale sul Futurismo Melies e la magia del cinematografo Prampolini e la scena futurista Bertold Brecht e il Teatro Epico P.P. dedicati e Progetto di riferimento
Laboratorio Scenografia	Il movimento Futurista: Zang TumbTumb di F.T. Marinetti Attività di laboratorio relative al progetto di riferimento. Realizzazione modellini. Maquette del set televisivo per una trasmissione sul Futurismo
Discipline Geometriche Scenoplastiche	-
Scienze motorie e sportive	
IRC - Religione cattolica	La Rivoluzione socialista e la sua decadenza; Il fallimento del modello socialista e il totalitarismo nella ex DDR alla vigilia del crollo del Muro di Berlino. Il ruolo dell'arte nella rigenerazione morale della società e la riscoperta del ruolo centrale della persona umana. "Le Vite degli Altri" film di F. H. von Donnersmarck – 2006

6.6 Attività curriculari ed extracurriculari

La classe ha partecipato alle seguenti attività curriculari ed extra curriculari promosse dall'Istituto e/o dai docenti del Consiglio di Classe:

- Rappresentazione teatrale: "Il Mercante di Venezia" al Teatro Quirino (Accompagnatore Prof.ssa Aquilini)
- Incontro con il regista M. Garrone
- Seminario all'università di Roma Tor Vergata sulla MusicArTerapia nella Globalità dei Linguaggi
- Cinema Rassegna "Alice nella Città" in occasione della Festa del Cinema 2022
- Attività di tutoring con studenti madrelingua inglese con l'Ente Temple University
- Uscite didattiche (Vittoriano, Palazzo Venezia, Eur, Fao; Berlino)
- Conferenze e incontri con esperti di temi legati alla guerra in Ucraina (Simona Merlo, Nico Piro, Elena Pasquini)
- Tali momenti di allargamento di orizzonti e di approfondimento hanno assunto una connotazione non soltanto interdisciplinare, bensì pure civica, finendo per intersecarsi con i diversi percorsi di Educazione alla Cittadinanza e per declinarli in senso più largo, garantendone il collegamento con il presente, assicurando uno spessore diacronico e concettuale alla curvatura artistica propria dell'indirizzo.

Iniziative di Orientamento post diploma

Nel corso dell'anno gli studenti hanno avuto l'opportunità di assistere ad alcuni incontri per l'orientamento in uscita organizzati sia presso l'Aula Magna dell'Istituto che presso Enti Esterni

7. CONTENUTI DISCIPLINARI - Schede informative sulle singole discipline

Per quanto riguarda il corredo iconografico alla programmazione disciplinare si rimanda alle programmazioni dei docenti che sono unite al presente documento nell'Allegato 1.

Schede Informative Su Singole Discipline (Competenze –Contenuti – Obiettivi Raggiunti)

Contenuti Disciplinari svolti	PROF.ssa Dalila Nobili
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
<u>CONOSCENZE</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>ABILITA':</u>	Letteratura: <ul style="list-style-type: none">○ Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che○ vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi

- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo;
- Interpretare e commentare autonomamente testi in prosa e in versi, saper porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.
- **Lingua:**
- Riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;
- Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- Individuare le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale, semantico) nella costruzione ordinata del discorso.

Il Positivismo e il Naturalismo francese: Caratteri generali.

Caratteri generali del Verismo.

Giovanni Verga: la biografia, l'ideologia e l'attività letteraria.

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo. IMalavoglia, trama e tematiche. La Prefazione.

Caratteri generali del Simbolismo francese e del Decadentismo.

Charles Baudelaire. Da I fiori del male: L'albatro, Spleen, Corrispondenze.

Caratteri generali del romanzo decadente: Il ritratto di Dorian Gray (Wilde), Controcorrente (Huysmans).

Gabriele D'Annunzio: la vita, la poetica, le opere. Il piacere libro III, cap. II. La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli: la biografia, la poetica e l'attività letteraria. La poetica del fanciullino, temi e forme della poesia pascoliana.

Da Myricae: Arano, Il X agosto, L'assiuolo, novembre. Da I Canti di Castelvecchio: La mia sera, Il gelsomino notturno.

Le avanguardie storiche: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

Marinetti: Manifesto del Futurismo. Apollinaire: La colomba pugnalata e il getto d'acqua.

Italo Svevo: la biografia, la poetica e l'attività letteraria.

Da La coscienza di Zeno: Il fumo, cap. III, La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII.

Luigi Pirandello: la biografia, l'ideologia e l'attività letteraria.

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.

Il teatro di Pirandello.

La poesia del Novecento.

Umberto Saba, la biografia, la poetica e l'attività letteraria.

Dal Canzoniere: Ulisse

Giuseppe Ungaretti, la biografia, la poetica e l'attività letteraria.

Da L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Mattina.

La narrativa del Novecento:

Italo Calvino, la biografia, la poetica, l'attività letteraria.

Da Il barone rampante: Il Barone illuminista, capp. XIII, XIV.

<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">○○ Riconoscere la tradizione letteraria quale fondamento del pensiero contemporaneo;○ Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sui suoi registri e sugli stili comunicativi;○ Interpretare messaggi complessi, caratterizzati da una pluralità di codici;○ Produrre testi eterogenei in forma scritta e orale i con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none">○ Lezione frontale;○ Lezione partecipata;○ Co-working;○ Flippedclassroom;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Per la valutazione sono state effettuate prove sia orali sia scritte svolte in classe o in modalità a distanza, per la correzione e la valutazione delle quali sono state utilizzate le tabelle adottate in sede di dipartimento.
<u>TESTI eMATERIALI/STRUMENTIA DOTTATI:</u>	Per lo studio della letteratura il docente ha fornito appunti e materiali che sono stati condivisi e conservati nel Registro Elettronico Classeviva

Contenuti disciplinari svolti	Prof. Francesco de Palma
STORIA	
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">○ La Grande Guerra○ La Rivoluzione d'Ottobre○ La pace di Versailles e il revisionismo○ Il fascismo○ L'età dei totalitarismi○ nazismo e la corsa verso la guerra○ L'America tra le due guerre○ L'Asia tra le due guerre○ Il secondo conflitto mondiale○ Yalta e la guerra fredda○ L'avvio della decolonizzazione○ L'alba della questione mediorientale○ L'Italia repubblicana○ La Costituzione○ La decolonizzazione cambia il mondo○ Il primo mondo: gli Stati Uniti e le loro contraddizioni○ Il secondo mondo: da Stalin a Gorbačëv○ Il terzo mondo: la Cina si alza in piedi○ Il '68 e la nuova società○ L'Italia e le sue "repubbliche"○ Il risveglio dell'Islam○ Il crollo del comunismo e la fine dell'Unione Sovietica (e del "secolo breve")○ Il mondo unipolare, l'11 settembre e lo scontro delle civiltà○ La globalizzazione○ Dall'unipolarismo alla "terza guerra mondiale a pezzi": verso un mondo senza centro

<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ ○ Guida al raffronto tra la nostra epoca e le categorie del secolo scorso ○ Guida alla comprensione del presente
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprensione guidata dei rapporti di causalità ○ approfondimento del rapporto esistente tra comunità nazionale e contest continentale e globale ○ la fonte diaristica e le sue opportunità ○ educazione alla cittadinanza ed alla pace ○ apertura alla complessità globale e al costruirsi di nuove realtà culturali ○ ampliamento degli orizzonti mentali ed esperienziali ○ pluralità e interdipendenza come cifre del nostro mondo
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ Lezione interattiva ○ Discussioni sui libri o a tema ○ Utilizzo Della LIM e di audio-video
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Valutazione sommativa (prove scritte ed interrogazioni orali): tesa ad accertare il livello individuale di acquisizione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze</p> <p>Valutazione formativa: valutazione del processo di apprendimento, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, delle attività collaborative e dell'approfondimento personale operato da ciascuno studente.</p>
<p><u>TESTI EMATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo in adozione: Lepre, Cavalli, Petraccone, Testa, Trabaccone- Noi nel tempo, vol. 3. Appunti elaborati dal docente.</p> <p>I ragazzi sono stati invitati a vedere insieme, in presenza o su piattaforma on line, diversi film storici legati agli avvenimenti del Novecento, all'interno di un progetto di Cineforum Storico. A parere di chi scrive potrebbero essere un ottimo punto di partenza per il colloquio orale.</p> <p>Qui di seguito si riportano i titoli dei film proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli anni spezzati ○ Passaggio in India ○ Orizzonti di gloria ○ Il delitto Matteotti ○ Sole ingannatore ○ Terra e libertà ○ Il grande dittatore ○ L'ora più buia ○ Conspiracy ○ Train de vie ○ Le quattro giornate di Napoli ○ Kapo ○ Mussolini ultimo atto

	<ul style="list-style-type: none">○ Music box○ La ragazza di Bube○ Il dottor Stranamore○ La battaglia di Algeri○ Thirteen days○ Apocalypsenow○ Uno, due, tre○ Missing○ Argo○ Il caso Moro○ Valzer con Bashir○ United 93
--	--

<p><u>Contenuti</u></p> <p><u>disciplinarisvolti:</u></p> <p>DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE</p>	<p>Prof.ssa Rosalia Giordano</p>
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>Il Set Televisivo: Progettazione di una scenografia per una "trasmissione televisiva" culturale inerente al Futurismo Acquisizione di metodologia progettuale specifica Analisi delle caratteristiche del Set attraverso es. di alcune trasmissioni televisive Approfondimento delle metodologie della scenografia costruita Le Inquadrature Le telecamere, caratteristiche e tipologie</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ -Lettura e analisi del contesto in cui progettare ○ -Lo studio televisivo / organizzare lo spazio espressivo ○ -Ricerca iconografica su materiali, colori, riferimenti, fase di "briefing" ○ -Fase ideativa / extempore ○ -Fase ideativa operativa studi e ipotesi risolutive ○ -Fase esecutiva tecnico-grafica ○ -Piante, prospetti, viste prospettiche, particolari ○ -Bozzetto coloristico e di eventuali costumi (se previsti) ○ -Relazione sull'iter progettuale ○ Beckett e il Teatro dell'Assurdo - Aspettando Godot e Giorni Felici <p>Presentazione dell'autore e del contesto storico-sociale (P.P. dedicato)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimenti/ricerca sull'Autore e sul periodo storico-artistico, caratteristiche espressive dell'opera, messe in scene particolarmente significative del testo identificato ○ Documentazione iconografica e storica ○ Schizzi preparatori comprensivi di ipotesi costumistiche ○ Piante, sezioni, prospetti; ○ Studi assonometrici e prospettici ○ Bozzetti della scena e dei costumi ○ Tavola tecnica ○ Relazione sull'iter progettuale <p>Il Teatro tra '800 e '900 (approfondimenti degli studenti, analisi e discussione della personalità teatrale identificata - Classe rovesciata)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le trasformazioni strutturali ed espressive del teatro tra 800 e 900 Wagner, Adolphe Appia, Gordon Craig e Svoboda; ○ La compagnia dei Meininger ○ I fratelli Lumiere ○ Melies ○ Antoine e il Theatre Libre/Naturalista ○ Paul Fort e il Theatre d'Art/Simbolista ○ Aurelien Lugne Poe e il Theatre de l'Oeuvre ○ Il Teatro politico - Piscator e il Teatro Totale ○ Fortuny e la sua sperimentazione tra scenografia e illuminotecnica ○ Mejrarchold e la Biomeccanica ○ I Balletti russi di Diaghilev ○ J. Svoboda, lo scenografo della luce

	<p>La compagnia dei Meininger</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ -B.Brecht e il teatro epico Mariano Fortun E. Prampolini I Balletti russi di Diaghilev Irvin Piscator e il Teatro d'Arte Totale Gordon Craig Adolphe Appia
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Jaques Copeau e il Theatre VieuxColombier ○ Il Teatro politico - Piscator e il Teatro Totale ○ Fortuny e la sua sperimentazione tra scenografia e illuminotecnica ○ Stanislavskij e il teatro d'Arte ○ Mejarhold e la Biomeccanica ○ I Balletti russi di Diaghilev
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Consapevolezza delle conoscenze e competenze pregresse e in via di assimilazione da mettere in atto nella progettualità; ○ Potenziamento di un segno espressivo caratterizzante; ○ Sviluppo delle pratiche grafico-coloristiche e tecnico-grafiche usate in scenografia; ○ Capacità di sviluppo di linee operative progettuali adeguate alla finalità; ○ Comprensione del testo e rielaborazioni di linee espressive ○ Capacità di rielaborazione dei contenuti per tradurli in esperienze espressive diversificate ○ Avere consapevolezza dell'importanza delle radici storiche e delle linee di sviluppo del teatro nei secoli; ○ Conoscere le finalità culturali del teatro secondo il periodo storico; ○ Saper individuare, conoscere e analizzare gli elementi che costituiscono lo spazio scenico contemporaneo; ○ Conoscenza di un percorso che è espressione di principi estetico-culturali ed espressivi della teatralità nei secoli; ○ Miglioramento nell'uso delle principali tecniche grafico-pittoriche per la stesura del progetto; ○ Potenziamento delle capacità per individuare le corrette procedure di approccio nelle relazioni tra spazio scenico e regia, per l'individuazione dei temi che porteranno alla composizione scenografica; ○ Saper definire e attuare le interazioni tra la scenografia e lo spazio dove si dovrà intervenire; ○ Attivare la consapevolezza dei principi della percezione visiva (luci e ombre) e della composizione (volumi e piani) dello spazio espressivo ○ Avere la capacità di organizzare, impaginare ed esporre il proprio progetto con l'uso di un book grafico o mediante una presentazione multimediale
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale – Strumenti Audiovisivi – Lavagna – Lezione dialogica ed interattiva – Consultazione materiali specifici - Esercitazioni individuali – Insegnamento individuale</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Le valutazioni sono state effettuate attraverso le tabelle di valutazione adottate in sede di dipartimento.</p>

<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>-Testi consigliati: AllardyceNicoll/Lo spazio scenico (Storia dell'arte Teatrale) – Renato Lori/Scenografia e scenotecnica per il Teatro Consultati: Libri di settore sul Set Televisivo, il costume teatrale, Scenotecnica, Scenografi di rilievo; Mezzi e Strumenti: Videoproiettore/Computer - Software - Schermo interattivo - Aula Lab. di Scenografia;</p>
<p><u>Contenuti disciplinari</u></p> <p><u>svolti:</u></p> <p>Discipline geometriche e scenotecniche</p>	<p>Prof.sa M.Letizia Schiavone</p>
<p><u>CONOSCENZE oCONTENUTI TRATTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ La prospettiva ○ Approfondimento di quanto effettuato nella disciplina nel secondo biennio ○ Metodi prospettici: dei punti di distanza, dei punti di fuga, del taglio dei raggi visuali ○ Rappresentazione di linee e di superfici curve ○ Esecuzione grafica: riporto indiretto, riporto diretto della scatola scenica. ○ Rappresentazione di oggetti posizionati in un ambiente teatrale, ○ Disegno Virtuale ○ Introduzione al disegno bidimensionale Autocad 2d ○ Il foglio di lavoro e le barre multifunzionali ○ Comandi delle Finestre: Disegna, Edita, Layer ○ Introduzione al Programma e al disegno bidimensionale 2d: ○ Il foglio di lavoro, le barre multifunzionali ○ Comandi della Finestra disegna: Linea, Polilinea, Rettangolo, Cerchio, Arco, Spline, Tratteggio. ○ Comandi della barra inferiore: Snap ad oggetto, Orto e griglia. ○ Finestra Edita: Sposta, Copia, Ruota, Taglia, Specchio, Raccorda. ○ Finestra Layer: Proprietà layer, Sposta Layer corrente. ○ Annotazione: Quota lineare, Quota allineata e angolare, Quota raggio e diametro, Testo. ○ - Impaginazione dei disegni e impostazioni di stampa in spazio carta ○ Rappresentazione dello spazio teatrale ○ Gli elementi del teatro di prosa ○ Aspetti dimensionali e qualitativi dello spazio teatrale ○
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Uso corretto del linguaggio grafico. ○ Aver acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi di sviluppo.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sono state applicate le seguenti metodologie: lezione frontale, ○ lezione interattiva, lezione multimediale, attività di laboratorio, ○ esercitazioni pratiche. Cooperative learning e problem solving.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none">○○ Per la valutazione sono state effettuate prove con l'utilizzo delle tabelle di valutazione adottate in sede di dipartimento.
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">○ Trasmissione del concetto attraverso il veicolo segnico.○ Aver acquisito la capacità di sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche e estetiche facendo interagire tutte le competenze artistiche.

<u>Contenuti disciplinarisvolti:</u> LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	Prof. Luigi Battisti
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	<ul style="list-style-type: none">○ Il costume teatrale○ Realizzazione di ex tempore e di un esecutivo con tecniche miste.○ Progettazione di costumi teatrali a scelta tra tre testi teatrali: "Natale in casa Cupiello", Il giardino dei ciliegi e Sei personaggi in cerca d'autore (attività individuali).○ Realizzazione di un maquette in scala 1:20 della Tosca di Giacomo Puccini - atto primo (Lavoro di gruppo).
<u>ABILITA'</u>	Saper produrre in scala ridotta bozzetti tridimensionali utilizzando diverse tipologie di materiali con lavori individuali e di gruppo Saper imitare, con tecniche pittoriche e non, varie tipologie di superfici e materiali. Fotografare i bozzetti in scala delle scenografie con diverse tipologie di illuminazione artificiali.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali, attività di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Per la valutazione sono state effettuate prove grafico-pratiche con l'utilizzo delle tabelle di valutazione adottate in sede di dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri sulla scenografia, video, PowerPoint Attività Laboratoriali

<p><u>Contenuti disciplinari svolti:</u></p> <p>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</p>	<p>Prof.ssa Gaia Gallotta</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>Conoscenza e interpretazione delle principali opere e correnti letterarie nei paesi di lingua inglese. Analisi testuale e rielaborazione autonoma e personale di un testo letterario. Consolidamento della padronanza degli strumenti e dei metodi della lingua e letteratura.</p> <ul style="list-style-type: none">○ Romantic Age○ Keats○ Jane Austen ○ Victorian Age (historical and social context), Victorian novel: C. Dickens, O.Wilde.○ Victorian compromise ○ Modern Age (historical and social context)○ Modern novel: J. Joyce, v, Woolf, G. Orwell.○ Present Age○ S. Beckett. ○ EducazioneCivica: Art. 48/1/3 ○ Nodi Concettuali ○ Uomo e Natura: Importance of landscapeasforeground, Romanticlandscape/urbanenvironment, oltrepassare i limiti della natura, senso di delusione, armonia e conflitto, le catastrofi naturali e loro impatto sulla società. ○ Cultura, scienza e industria: progresso scientifico e tecnologico e conseguenze positive e negative, l'uomo di fronte al cambiamento sociale, classi sociali, ingiustizie sociali, mondo del lavoro (exploitation of workers, unemployment, trade unions). ○ Comunicazione, informazione e interpretazione: trasmissione di saperi, dimensione spazio-tempo, cambiamenti nel tempo (cicli, evoluzioni, sperimentazioni),alienazione,il mondo interiore, teatro come formazione umana. ○ Libertà, individuo, società: Crisi dell'uomo moderno, crisi delle certezze, coscienza e inconscio, sdoppiamento della personalità, isolamento dell'uomo moderno, figura femminile ed evoluzione nella società, nell'arte, nella letteratura.

	<ul style="list-style-type: none">○ La forma del bello: Aestheticism, ruolo dell'artista, potere dell'immaginazione, il mondo classico.○ Storia e memoria: importance of memory, il passato e l'uomo moderno, conflitto bene/male.
<u>ABILITA'</u>	<p>Analizzare il tipo di testo studiato. Reperire informazioni implicite ed esplicite. Riconoscere le parole chiave di un testo.</p> <p>Individuare intenzione comunicativa e messaggio dell'autore ed eventuali collegamenti interdisciplinari. Rielaborazione autonoma e personale di un testo.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezioni frontale, lezione dialogata, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, lavagna, strumenti audiovisivi, verifiche scritte ed orali (questionari a risposta breve e a risposta aperta, test a scelta multipla, attività di completamento e trasformazione, compilazione di tabelle, griglie e moduli, analisi guidate di un testo, commenti a testi o attività, simulazioni di listening e reading, sintesi scritte e orali).</p>
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">○ A fine anno lo studente deve dimostrare competenza comunicativa a livello linguistico e letterario, indispensabile per gestire l'interazione comunicativa;○ leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;○ saper organizzare sul piano logico il proprio pensiero ed esporlo usando un linguaggio specifico, rigoroso ed accurato;○ saper decodificare testi di vario tipo con approfondimenti culturali, ad esempio, testi letterari e giornalistici e rielaborarli in modo critico, personale e creativo;○ produrre testi scritti e orali (commenti a brani letterari, esprimere le proprie opinioni, ecc.);○ aggiornare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva;○ utilizzare immagini per spiegare concetti storici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per la valutazione sono state effettuate prove orali con l'utilizzo delle tabelle di valutazione adottate in sede di dipartimento. Inoltre, la valutazione ha tenuto conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza e dei seguenti elementi: padronanza linguistica, pronuncia e intonazione, pertinenza lessicale, comprensione di un testo, conoscenza dei contenuti chiave degli argomenti proposti, organizzazione delle conoscenze e capacità di argomentare, capacità di sintesi.</p>

<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella M. Layton "Performer Heritage" vol. 2 - Zanichelli, dispense, schemi, mappe concettuali, lavagna, audiovisivi, proiezione in lingua originale di film d'autore ccon analisi del contest letterario, laboratorio linguistico.
--	---

<u>Contenuti disciplinari</u> <u>svolti:</u> STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Emma Caniglia Prof.ssa Eva Staurenghi
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u>	<ul style="list-style-type: none">○ Il neoclassicismo○ Fondamenti teorici e culturali del neoclassicismo. gli architetti dell'utopia: Canova e David.○ L'Ottocento○ Il romanticismo e l'antitesi fra disegno e colore: Goya, Géricault, Delacroix.○ il paesaggio: Constable, Turner, Friedrich○ Il romanticismo italiano: Hayez○ Un nuovo rapporto con la realtà: Courbet, i Macchiaioli○ L'impressionismo○ Manet e la vita moderna○ Caratteri comuni e sviluppi particolari della pittura di Monet, Renoir, Degas, Cézanne.○ tendenze postimpressioniste. Il puntinismo: Seurat○ Gauguin, Van Gogh○ Espressionismi○ I "Fauves" e Matisse○ Espressionismo tedesco: Die Bruecke Munch.○ Tra simbolismo ed espressione: Klimt Picasso: i periodi blu e rosa○ Il primo Novecento e le avanguardie○ Il cubismo analitico e sintetico: Picasso e Braque○ Il futurismo: teoria e tecnica. Boccioni, Balla○ Il dadaismo: caratteri generali. Duchamp○ Il surrealismo: principi teorici e metodi di lavoro. Ernst, Dalì, Mirò

<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">• Porre l'attività artistica in relazione con gli avvenimenti storici, il pensiero e le altre forme di creatività contemporanea;• Cogliere nelle opere la relazione fra tecnica e linguaggio;
------------------------	--

	<p>Ricostruire il significato iconologico delle immagini;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Confrontare criticamente le diverse culture o tendenze artistiche, mettendole in relazione con le teorie estetiche del momento o con le testimonianze degli stessi artisti; ○ Riconoscere la conoscenza critica dell'arte del passato ed il confronto con le culture extraeuropee come fattori determinanti per il rinnovamento del linguaggio artistico nell'età moderna
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Prevalentemente lezioni frontali, dedicate alla ricostruzione di ambiti culturali oppure all'analisi delle opere; a questo scopo si è fatto ricorso più spesso possibile alla LIM, per mostrare opere e a volte brevi filmati.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Le verifiche si sono svolte in forma orale e scritta. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente, dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p>
<u>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo: G Cricco – F.P. Di Teodoro, <u>Itinerario nell'arte</u>, versione gialla, voll. 4. <u>Dal Barocco al postimpressionismo</u>, e 5. <u>Dall'Art nouveau ai giorni nostri</u>, Zanichelli editore</p>

<u>Contenuti disciplinari svolti</u>	
FILOSOFIA	<p>Prof.ssa Lucia Stefania Manco</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Hegel. ○ -Vita e opere. Gli scritti giovanili e la genesi del pensiero hegeliano. ○ I capisaldi del pensiero hegeliano. Idea, Natura e Spirito. La dialettica come legge suprema del reale e come procedimento del pensiero filosofico. La fenomenologia dello Spirito. La filosofia dello Spirito assoluto: arte, religione e filosofia. Storia e Filosofia della Storia. La filosofia dello spirito oggettivo: la moralità e l'eticità (la famiglia, la società civile, lo Stato). ○ Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia. ○ Shopenhauer. ○ -Vita e opere. ○ -Il mondo come volontà e rappresentazione. Il "velo di Maya". La scoperta della cosa in sé. La volontà. Il pessimismo. Dolore, piacere e noia. La liberazione dal dolore attraverso l'arte, l'etica

e l'ascesi. L'amore.

- **Kierkegaard e l'Esistenzialismo.**
- Vita e opere.
- L'esistenza e il singolo. La dialettica dell'aut aut, l'anti-hegelismo e l'esistenza come possibilità. I tre stadi dell'esistenza: vita etica, vita estetica e vita religiosa. Noia, Angoscia e disperazione. La fede.

- **Feuerbach.**
- La riduzione antropologia e il rovesciamento dei rapporti fra predicato e soggetto. La filantropia e la filosofia dell'avvenire. Il materialismo: l'uomo è ciò che mangia.

- **Marx.**
- Vita e opere.
- Il rapporto con Engels, la filosofia come prassi, la critica a Hegel e a Feuerbach. La critica della civiltà moderna e del liberismo. La critica dell'economia borghese e il proletariato. Il lavoro e l'alienazione. Pluslavoro, valore e plusvalore. Il saggio di profitto e la sua caduta tendenziale. Il Sistema precapitalistico e capitalistico. Che cos'è una merce, valore d'uso e valore di scambio. Struttura e sovrastruttura: Marx e il materialismo storico. Il Manifesto del Partito comunista. La lotta di classe.

- **Il Positivismo.**
- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo.

- **Nietzsche.**
- Vita e opere. Apollineo e Dionisiaco. Critica al Positivismo e alla morale. L'annuncio della morte di Dio. Le Considerazioni inattuali. Sull'utilità e il danno della storia per la vita. Il periodo di "Zarathustra". L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo. L'ultimo Nietzsche. Crepuscolo degli idoli e "trasvalutazione" dei valori. Il nichilismo e la fine della morale. La volontà di potenza come recupero della totalità dell'uomo.

- **Bergson. Vita e opere.**
- Tempo e durata. Il tempo della scienza e il tempo della coscienza. Materia e memoria. L'evoluzione creatrice. L'intuizione. Il comico. Lo slancio vitale.

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Freud. Vita e studi. La rivoluzione freudiana. La nascita della psicoanalisi. Le ricerche sull'isteria. La dimensione irrazionale e la scoperta dell'Inconscio. La nuova visione di mente: es, io e super io. L'inconscio collettivo. L'interpretazione dei sogni. Contenuto manifesto e contenuto latente. Lo studio e la teoria della sessualità.
ABILITA'	Padronanza del linguaggio scritto e orale, dei concetti come strumenti di lettura del quotidiano e maggiore capacità di ragionamento logico
COMPETENZE	Maggiore padronanza del linguaggio, sia orale che scritta; ampliamento della visione sul mondo, aumento delle capacità di analisi, di ragionamento e di coscienza critica.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e dialogiche; approfondimenti con strumenti audiovisivi e multimediali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Progressi in ambito espressivo, implemento delle capacità individuali, interesse, impegno, partecipazione, frequenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo e materiali forniti dal docente

<u>Contenuti disciplinari svolti</u>	
MATEMATICA	Prof.sa Elisabetta Aquilini
CONOSCENZE ○ CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ ○ La definizione di funzione ○ La classificazione delle funzioni ○ La determinazione del dominio di una funzione assegnata. Funzioni pari e dispari e le simmetrie dei loro grafici. ○ La topologia della retta ○ Il limite finito o infinito di una funzione ○ Le forme indeterminate e la loro rimozione. ○ La definizione di asintoto verticale, orizzontale, obliquo e le condizioni per la loro determinazione. ○ La definizione di funzione continua in un punto. La classificazione dei punti di discontinuità. ○ La definizione della derivata di una funzione in un punto e la sua interpretazione geometrica. ○ Le derivate fondamentali e le regole di derivazione. ○ La determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva in un punto assegnato. ○ Definizione e ricerca di punti stazionari per una funzione algebrica razionale intera e fratta. ○ L'algoritmo per lo studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte. ○ La continuità e la derivabilità di una funzione in un punto. I punti di non derivabilità. ○ Le applicazioni della derivata alla fisica

ABILITA'	Saper classificare i vari tipi di funzioni Saper determinare le condizioni di esistenza di una funzione Saper riconoscere le funzioni caratteristiche e descrivere i loro grafici Tracciare e commentare i grafici delle funzioni goniometriche nel piano cartesiano Saper calcolare il limite di una funzione Stabilire la continuità di una funzione
-----------------	--

	<p>Classificare i punti di discontinuità di una funzione Classificare le forme indeterminate e calcolarne il limite (delle forme $0/0$ e ∞/∞) Saper individuare particolari simmetrie nel grafico di una funzione attraverso la definizione di funzione pari e dispari Saper utilizzare il calcolo dei limiti per la ricerca degli asintoti verticali orizzontali ed obliqui Saper utilizzare il calcolo dei limiti per lo studio della continuità di una funzione Saper utilizzare il calcolo della derivata prima di una funzione per determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e per la ricerca dei massimi, minimi e flessi. Saper utilizzare il calcolo della derivata seconda per stabilire la concavità del grafico di una funzione Saper utilizzare il procedimento dall'equazione al grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta. Saper riconoscere e classificare i punti di non derivabilità</p>
COMPETENZE	<p>Conoscere e utilizzare, in modo corretto, il concetto di funzione. Comparare fenomeni diversi attraverso lo studio dell'andamento grafico riferibile alle funzioni studiate. Analizzare e trarre informazioni dal grafico di una funzione. Cogliere le relazioni tra grandezze fisiche analizzando le formule logico-matematiche che le rappresentano. Trasferire l'analisi dello studio di funzione anche in contesti diversi da quello prettamente scolastico e riferibile ad ambiti sociali e statistici.</p>

METODOLOGIE	<p>Durante le lezioni svolte in presenza, la metodologia principalmente usata è stata la lezione frontale e dialogata con il continuo coinvolgimento degli studenti ai quali è stata richiesta la redazione di un quaderno di appunti e la raccolta di esercizi assegnati come lavoro a casa e puntualmente corretti alla lavagna nella lezione successiva. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato organizzato con la presentazione verbale e/o grafica di un argomento partendo dall'illustrazione di esempi fino alla generalizzazione del concetto con l'utilizzo di formule matematiche e definizioni.</p> <p>In generale durante le spiegazioni sono state inserite continue azioni di feed-back per verificare l'effettiva comprensione degli alunni sulla tematica affrontata.</p> <p>Al termine di ogni unità didattica, gli studenti sono stati direttamente coinvolti nella risoluzione di esercizi anche allo scopo di una valutazione formativa e invitati ad esprimere domande o richiedere chiarimenti su quanto trattato.</p> <p>Per alcuni studenti con carenze è stato assegnato un piano di recupero individuale che si è attuato con lo svolgimento di lavori guidati dall'insegnante e differenziati a seconda delle lacune riscontrate nelle prove di verifica.</p> <p>Sono stati sviluppati approfondimenti a cura dell'insegnante o sviluppati dagli studenti tramite presentazioni digitali illustrati alla classe durante le ore di lezione e condivise tramite la piattaforma Google Classroom.</p>
--------------------	--

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ ○ Per la valutazione formativa: ○ Conoscenza dei contenuti ○ Adeguatezza del linguaggio ○ Impegno mostrato, interesse, partecipazione e frequenza ○ Per la valutazione sommativa: ○ Conoscenza dei contenuti ○ Capacità espositive di collegamento, di analisi e di sintesi ○ Corretto utilizzo del simbolismo specifico della disciplina ○ Approfondimento personale ○ Progressi acquisiti rispetto ai livelli di partenza ○ Sono state utilizzate le tabelle di valutazione adottate dal Dipartimento di Matematica e Fisica
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, Lineamenti di Matematica. Azzurro, Volume 5, Zanichelli Editore.</p> <p>Lavagna tradizionale, LIM, testi, computer, presentazioni in digitale, fotocopie, schede di lavoro per le verifiche e per i piani di recupero individuali, documenti digitali condivisi in Meet di Google Classroom</p>

<p><u>Contenuti disciplinari svolti:</u></p> <p>FISICA</p>	<p>Prof.sa Elisabetta Aquilini</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le onde elettromagnetiche. ○ Le relazioni fra periodo, frequenza e lunghezza d'onda. Principali fenomeni legati alla propagazione della luce: riflessione, rifrazione, diffusione, diffrazione e interferenza. ○ Il modello corpuscolare e ondulatorio della luce con riferimento all'evoluzione del pensiero scientifico. Gli specchi piani e curvi. ○ L'illuminazione teatrale. ○ Le proprietà della forza elettrica. La legge di Coulomb. ○ Il campo elettrico e le sue caratteristiche. Il condensatore piano e la capacità. ○ La relazione tra differenza di potenziale e intensità di corrente. ○ Le leggi di Ohm. ○ I circuiti elettrici e le connessioni in serie e in parallelo. Lo spettro elettromagnetico. ○ L'effetto serra. ○ La relatività di Einstein: lo spazio e il tempo

	<p>I magneti naturali e artificiali Il campo magnetico e le sue caratteristiche Campi magnetici di un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide Il campo magnetico nel vuoto e nella materia La forza tra fili percorsi da corrente: la legge di Ampere Il confronto tra campo magnetico, elettrico e gravitazionale Cenni alla relatività di Einstein</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Saper applicare le leggi fisiche studiate nella soluzione di semplici esercizi Saper effettuare l'analisi dimensionale delle principali definizioni di leggi fisiche Saper riconoscere modelli teorici studiati a casi applicativi Saper distinguere onde trasversali e onde longitudinali Saper applicare le leggi della riflessione e della rifrazione Distinguere i fenomeni di dispersione, diffrazione e interferenza della luce Saper distinguere i diversi tipi di elettrizzazione Saper applicare la legge di Coulomb Risolvere semplici problemi mediante i concetti di vettore campo elettrico e differenza di potenziale elettrico Saper schematizzare un circuito elettrico Saper applicare le leggi di Ohm Saper calcolare la resistenza equivalente nei circuiti in serie e in parallelo Saper individuare direzione e verso del campo magnetico Saper applicare la formula della forza tra fili percorsi da corrente Saper calcolare l'intensità del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente Saper individuare analogie e differenze tra campo elettrico, magnetico e gravitazionale. Saper collegare idee e ragionamenti studiati a situazioni reali e attuali.</p>
<u>COMPETENZE</u>	<p>Osservare e identificare fenomeni elettromagnetici. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti logico-matematici adeguati. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Per le attività svolte in presenza il tipo di lezione utilizzato è stato quello frontale con il continuo coinvolgimento degli studenti ai quali è stata richiesta la redazione di un quaderno di appunti e la raccolta di esercizi assegnati come lavoro a casa e puntualmente corretti alla lavagna nella lezione successiva. Il processo di insegnamento- apprendimento è stato organizzato con la presentazione verbale e grafica di un argomento partendo dall'illustrazione di esempi fino alla generalizzazione del concetto con l'utilizzo di formule logico-matematiche. Nella lezione sono state inserite</p>

	<p>continue azioni di feed-back per verificare l'effettiva comprensione degli alunni su quanto detto e/o scritto.</p> <p>Per ogni lavoro applicativo assegnato agli studenti, è stato condiviso il procedimento nella lezione successiva per favorire la comprensione degli argomenti trattati ma anche per maturare una autovalutazione dell'apprendimento.</p> <p>Come attività di approfondimento alcuni studenti hanno accolto la proposta di produrre individualmente una presentazione digitale su argomenti di loro interesse legati al programma svolto e illustrarla alla classe. Il materiale digitale è stato poi condiviso sulla piattaforma Google Classroom a disposizione per l'intera classe.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per la valutazione formativa:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti- Adeguatezza del linguaggio- Impegno mostrato, interesse, partecipazione e frequenza <p>Per la valutazione sommativa:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti- Capacità espositive di collegamento, di analisi e di sintesi- Corretto utilizzo del simbolismo specifico della disciplina- Approfondimento personale- Progressi acquisiti rispetto ai livelli di partenza <p>Sono state utilizzate le tabelle di valutazione adottate dal Dipartimento di Matematica e Fisica.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testo: Ruffo- Lanotte, Lezioni di Fisica, Volumi 1 e 2 Plus (LDM). Zanichelli Editore.</p> <p>Lavagna tradizionale, LIM, testi, computer, presentazioni in digitale, fotocopie, schede di lavoro per le verifiche e per i piani di recupero individuali, video lezioni e video in Meet di Google Classroom</p>

<p><u>Contenuti disciplinari svolti</u></p> <p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>Prof.ssa Valeria Casaluce</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità coordinative e condizionali, applicate e riconosciute negli sport praticati; ○ Elementi di primo soccorso; ○ Principi di un'alimentazione corretta: definizione e significato di dieta, funzioni del cibo (energetica, plastica, protettiva e regolativa dei processi vitali), principi alimentari (alimenti e nutrienti, macronutrienti e micronutrienti); i macronutrienti (glucidi o carboidrati, lipidi o grassi, proteine); i micronutrienti (vitamine e sali minerali); l'acqua; calorie e dispendio energetico; il metabolismo basale; principi fondamentali di una dieta equilibrata (la piramide alimentare, la dieta mediterranea); ruolo dell'alimentazione e di uno stile di vita attivo nella prevenzione di molte patologie e nel mantenimento di una buona qualità di vita; ○ Backschool; ○ Funzioni dei diversi apparati e organi del corpo umano; ○ La terminologia settoriale delle scienze motorie; ○ Cittadinanza e Costituzione: l'obiettivo 4 dell'agenda 2030.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Sapersi destreggiare nel trovare principi e modelli per una vita sana e consapevole; saper riconoscere l'importanza dell'attività fisica, di una sana alimentazione e di corretti stili di vita nella promozione del benessere psicofisico e nella tutela della salute.</p>
<p><u>COMPETENZE</u></p>	<p>La classe ha mostrato sin dall'inizio una buona capacità di sapersi adattare alle diverse richieste.</p> <p>Le scienze motorie sono una materia costituita da una parte pratica e da una parte teorica; gli argomenti scelti hanno ampliato le loro conoscenze riguardo allo studio del corpo umano, e hanno favorito l'individuazione di percorsi personali per raggiungere la salute e il benessere psicofisico.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezioni frontali; visione dei seguenti film di argomento sportivo: Race (2016); Borg McEnroe (2017); Coach Carter (2005).</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Test scritti (relazione sull'agenda 2030; domande su backschool) corretti con griglia dipartimentale.</p> <p>Prove pratiche (salto in lungo da fermo, lancio della palla medica da 3kg; palleggio, bagher e battuta) corretti con griglia dipartimentale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Film didattici; documenti digitali forniti dalla docente</p>

<p><u>Contenuti disciplinari svolti:</u></p> <p>RELIGIONE CATTOLICA</p>	<p>Prof.ssa Mariarita Falco</p>
---	---------------------------------

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Uomo e Natura</p> <p>Ecologia come questione etica: custodi e non padroni del creato. Ecologia integrale: difesa dell'ambiente e giustizia sociale Le connessioni tra biodiversità, economia, comunità, migrazione, educazione. Ideare e praticare nuovi modelli di convivenza in un ambiente "buono, pulito e giusto". L'importanza dell'Enciclica "Laudato Si'" (2015) di Papa Francesco.</p> <p>Cultura Scienza Industria</p> <p>Il lavoro umano come promozione della persona e modo migliore per prendersi cura del creato. Le costanti concettuali del pensiero sociale cristiano: il messaggio evangelico e il ruolo centrale della persona umana; l'orizzonte del bene comune e la destinazione universale dei beni. L'importanza dell'Enciclica Laudato si' di Papa Francesco, tra le encicliche sociali fondanti il pensiero sociale cristiano.</p> <p>Comunicazione, Informazione e Interpretazione del messaggio</p> <p>Il ruolo giocato dal pregiudizio e dal sospetto nell'approccio e nella comprensione del messaggio che giunge da persone di lingua e cultura diverse dalla propria L'impatto delle nuove forme di comunicazione. Libertà e condizionamento nell'informazione. L'atto comunicativo come atto etico e il suo impatto sul singolo e sulla società.</p> <p>Forme del Bello</p> <p>La bellezza come manifestazione del Divino L'artista come custode della bellezza Il ruolo dell'arte nella rigenerazione morale della società e la riscoperta del ruolo centrale della persona umana. Ricerca del sacro nell'arte moderna e contemporanea. Riflettere sulla propria esperienza del bello in relazione alla ricerca di senso e della felicità. Il presepe artistico in San Carlo al Corso. Simboli ed elementi iconografici.</p> <p>Individuo e Società</p> <p>La coscienza morale: formazione, sviluppo, rapporto con libertà e verità L'inviolabilità della persona umana a fondamento di ogni normativa La partecipazione e il dialogo autentico e costruttivo come vie maestre per l'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. Libertà e condizionamento nei rapporti sociali, scelte individuali e aspettative sociali.</p>
--	--

	<p>Visione e analisi di 'Dead Man Walking' (1996) di T. Robbins. Partecipazione alla Raccolta Alimentare per l'Emporio Caritas.</p> <p>Storia e Memoria</p> <p>Visita alle "Pietre d'Inciampo" di Via del Babuino 84 Ascolto della testimonianza di Lia Levi, sopravvissuta alla Shoà. La Rivoluzione socialista e la sua decadenza; Il fallimento del modello socialista e il totalitarismo nella ex DDR alla vigilia del crollo del Muro di Berlino. Il ruolo dell'arte nella rigenerazione morale della società e la riscoperta del ruolo centrale della persona umana. "Le Vite degli Altri" film di F. H. von Donnersmarck – 2006</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Individuare le condizioni per la formazione della coscienza morale Comprendere il valore e la necessità di assumere e promuovere stili di vita compatibili con i valori etici individuati per porsi responsabilmente di fronte alle problematiche individuate Apprezzerle le opportunità di formazione offerte dalla scuola e da altri ambienti educativi in ordine alla crescita di una personalità autonoma e responsabile. Riconoscere la dinamica tra libertà personale e coscienza. Individuare nella concezione cristiana del mondo e della storia, una possibile risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. Riconoscere le modifiche architettoniche e di arredo negli edifici di culto a seguito della riforma liturgica cristiana del Concilio Vaticano II.</p>

	<p>Riconoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e le diverse tradizioni/confessioni cristiane.</p> <p>Cogliere in opere d'arte (architettoniche, figurative, letterarie e musicali) elementi espressivi tipici della tradizione cristiana e i loro legami con l'antropologia.</p> <p>Sviluppare una coscienza vigile nei confronti della cultura razzista che si radica in ogni contesto sociale in cui prevale l'indifferenza e la prevaricazione anziché la ricerca della giustizia e del bene comune</p> <p>Riconoscere nella "regola d'oro" "ama il prossimo tuo come te stesso" il fondamento di un processo identitario che, a partire dalla conoscenza di sé stessi e da una sana autostima, conduce a costruttive relazioni interpersonali e sociali.</p>
<u>COMPETENZE</u>	<p>Comprendere il valore e la necessità di assumere e promuovere stili di vita personali compatibili con i valori etici individuati per porsi responsabilmente di fronte alle problematiche mondiali.</p> <p>Sviluppare una coscienza critica nei confronti delle politiche ambientali mondiali e territoriali</p> <p>Promuovere l'amore per la cultura e la conoscenza come antidoti alla massificazione massmediatica.</p> <p>Comprendere come la diversità tra persone (di genere, cultura, religione, etc) sia fonte di ricchezza e di crescita.</p> <p>Saper riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità. Maturare la consapevolezza del ruolo della comunità / società nell'accoglienza, integrazione e promozione dell'altro.</p> <p>Riconoscere la forza della memoria come trasmissione testimoniale della storia, oltre i documenti storici, per rispondere ai negazionismi di ogni epoca.</p> <p>Individuare nella concezione cristiana del mondo e della storia, una possibile risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.</p> <p>Saper riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p> <p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p> <p>Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</p> <p>Lezione a distanza (piattaforma Google Suite: video conferenza su Meet e scambio di materiali in Classroom)</p> <p>Visite didattiche</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Concordati a livello di Dipartimento (vedi tabella)</p>
<u>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo, Bibbia, altri testi, film, cortometraggi, immagini artistiche, lezioni fuori sede, visite, didattica a distanza.</p>

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione, oltre a tenere presente i criteri comuni per la valutazione e misurazione del profitto, nonché per l'attribuzione del voto di condotta adottati dal Liceo Artistico Via di Ripetta, durante il periodo di emergenza sanitaria sono state tenute presenti le note del Ministero dell'Istruzione e le indicazioni date da parte della dirigenza dell'Istituto. Pertanto, per l'attribuzione dei voti sono stati tenuti presenti anche i seguenti criteri: frequenza e interazione durante l'attività didattica sincrona e asincrona, puntualità nella consegna/verifiche scritte e orali, valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

GRIGLIA unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza, sincrone e asincrone

1.1. GRIGLIA UNICA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA SINCRONE E ASINCRONE

	Nulla/non rilevato=1	Discontinuo =2	Adeguito =3	Buono =4	Avanzato=5
PARTECIPAZIONE	Non partecipa alle	Ha bisogno di	Se orientato è in	E' in grado di	E' sempre puntuale
Rispetto dei tempi flessibili di consegna	attività a distanza proposte	frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso.	grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma	effettuare l'accesso in modo autonomo Partecipa	nelle consegne. Partecipa attivamente alle attività proposte
				positivamente	
				alle attività	
				proposte	
ABILITA'	Non riesce ad	Ha difficoltà a	Se orientato,	Comprende le	Analizza con
Interesse, cura approfondimento	orientarsi nell'adempimento delle consegne.	comprendere le consegne. Utilizza le risorse in	comprende le consegne. Nello svolgimento	consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza	sicurezza le conoscenze a disposizione per
	Ha difficoltà	modo disorganico e	manifesta qualche	le risorse a	utilizzarle
	nell'utilizzare le	parziale.	incertezza. Utilizza	disposizione in	nell'espletamento
	risorse a		le risorse in modo	modo	delle consegne in
	disposizione.		accettabile.	consapevole ed	modo efficace e
				efficace.	costruttivo.
DISPONIBILITÀ	Non interagisce	Se orientato, formula	Sa formulare	Sa formulare	Sa organizzare le
Capacità di relazione a distanza	con i compagni. Non sa formulare adeguatamente le richieste.	richieste, non sempre adeguate. Non propone soluzioni	richieste adeguate. Se sollecitato, interagisce con i	richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in	informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a
			compagni.	modo costruttivo	beneficio del
				con i compagni.	gruppo classe.
COMUNICAZIONE	Non utilizza	Ha difficoltà ad usare	Usa correttamente	Si esprime in	Dimostra
Espressione (anche pratica) e rielaborazione	correttamente i linguaggi specifici.	con proprietà i linguaggi specifici. Se guidato, produce analisi non sempre	i linguaggi specifici Sa analizzare e sintetizzare gli argomenti	modo chiaro e logico. Argomenta e motiva le proprie	competenze linguistiche e argomentative. Contribuisce in
		centrate.	trattati.	idee /	modo originale e
				opinioni	personale alle
					attività proposte
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Valutazione finale	

8.1. Criteri di misurazione del profitto e di valutazione

Il Collegio docenti, con delibera del 2 dicembre 2021 ha definito che negli scrutini intermedi di tutte le classi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, inteso come espressione di una sintesi valutativa ottenuta da una congrua varietà di tipologie di verifiche.

Pertanto, il Liceo Artistico Via di Ripetta ha adottato criteri comuni per la valutazione e misurazione del profitto, nonché per l'attribuzione del voto di condotta.

Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza, capacità

Si allega la tabella di valutazione, contenuta nel PTOF, ed utilizzata quest'anno

		CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA, CAPACITÀ			
GIUDIZIO	VO TO	PUNTI prove Esame di Stato	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ
	10 / mi	20/mi (scritto - orali)			
Eccellente	10	20	Completa e approfondita con integrazioni personali (nell'utilizzo dei linguaggi tecnici ed espressivi)	Esposizione organica e rigorosa; uso di un linguaggio efficace, vario e specifico di ogni disciplina. Uso autonomo di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti non noti (e in problematiche complesse)	Analisi e sintesi complete e precise; rielaborazione autonoma, originale e critica con capacità di operare collegamenti in ambito disciplinare e/o interdisciplinare. (Capacità ideativa con spiccata sensibilità estetica. Autonoma gestione dei tempi di lavoro)
Ottimo	9	18-19	Completa e sicura (appropriato utilizzo dei linguaggi tecnici espressivi con qualche approfondimento autonomo).	Esposizione organica e uso di un linguaggio sempre corretto e talvolta specifico. Uso corretto e sicuro di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	L'alunno dimostra sicurezza nei processi di analisi/sintesi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme, compiendo correlazioni esatte. Capacità ideativa con spiccata sensibilità estetica. pur con qualche occasionale indicazione da parte del docente.
Buono	8	16-17	Completa	Esposizione ordinata e uso corretto di un lessico appropriato. Applicazione di procedimenti e tecniche disciplinari in modo sostanzialmente autonomo.	Analisi, sintesi e rielaborazione autonome abbastanza complete. Capacità di stabilire confronti e collegamenti e capacità creativa e ideativa, con indicazioni da parte del docente.
Discreto	7	14-15	Abbastanza completa.	Esposizione ordinata e uso corretto di un lessico semplice, anche se non sempre specifico. Applicazione di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente.	Analisi, sintesi e rielaborazione solitamente autonome, ma non sempre complete. Rispetto dei tempi di lavoro e consegna.
Sufficiente	6	12-13	Essenziale degli elementi principali della disciplina.	Esposizione abbastanza ordinata e uso per lo più corretto del lessico di base. Applicazione guidata di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente, pur con la presenza di qualche errore non determinante.	Comprensione delle linee generali; analisi, sintesi e rielaborazione in situazioni di tipo elementare, e accettabile capacità di organizzazione di studio in rapporto alla disciplina. Rispetto dei tempi di lavoro e consegna su sollecitazione e richiamo.
Insufficiente	5	10-11	Mnemonica e superficiale con qualche errore. Improprio utilizzo del linguaggio tecnico ed espressivo	Esposizione incerta e imprecisa con parziale conoscenza del lessico di base. Presenza di qualche errore nell'applicazione guidata di procedimenti e tecniche note. Gestione operativa non sempre completa ed efficace	Analisi e sintesi solo guidate. Difficoltà esecutive e parziale mancanza di rispetto dei tempi di lavoro

Liceo Artistico Statale "VIA DI RIPETTA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - classe V sez. L – Scenografia

Gravemente insufficiente	4	8-9	Frammentaria con errori rilevanti. Difficoltoso utilizzo del linguaggio tecnico ed espressivo	Esposizione assai incerta e disorganica con improprietà nell'uso del lessico. Difficoltà nell'uso di procedimenti o tecniche note.	Analisi e sintesi solo guidate e parziali. Uso scorretto degli strumenti. Mancanza di rispetto dei tempi e delle indicazioni fornite
	3	6-7	Lacunosa e frammentaria degli elementi principali delle discipline con errori gravissimi e diffusi, e nel linguaggio tecnico ed espressivo	Esposizione confusa e uso improprio del lessico di base. Gravi difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati. Presenza di gravi errori di ordine logico. Superficialità e banalizzazione dei contenuti. Incapacità nella gestione del processo di lavoro	Assenza e/o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni. Mancanza di pertinenza nell'elaborazione dei contenuti. Presentazione di elaborati incompleti e trascurati.
	2*	2-5	Nulla o fortemente lacunosa; completamente errata.	Nulla o uso disarticolato del lessico di base o mancata conoscenza dello stesso, incapacità ad usare procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati.	Assente. Reiterata mancata consegna degli elaborati

*Nel caso di prove nulle (verifiche scritte non svolte, verifiche orali prive di risposte) il voto attribuito è 2.

8.2-Criteri per la valutazione e la misurazione della condotta

Il voto di condotta (in base alla Delibera n. 3 C. D. del 5.12.2018) su ciascun alunno è espresso dal Consiglio di classe tenendo conto di quanto osservato da tutto il personale della scuola durante il tempo scolastico, che comprende oltre alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurriculari, anche la partecipazione ad attività sportive, viaggi di istruzione, visite guidate, mostre, spettacoli, eventi ed a qualsiasi altra attività organizzata dalla scuola o da un singolo insegnante, a cui l'alunno partecipi anche solo spontaneamente. Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti e legge 169/2008), degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità), del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009, (attuativo del comma 3 dell'art.2 della legge 169 del 30 ottobre 2008) e dei seguenti elementi:

- Linguaggio e Comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni
- Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola
- Rispetto del regolamento
- Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione
- Partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Rispetto delle consegne
- Rispetto delle norme di sicurezza
- Frequenza.

Griglie di valutazione della condotta

DESCRITTORI	VOTO
<p>Linguaggio e comportamento L'alunno/a è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola Utilizza in maniera responsabile ed appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetto del Regolamento Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico richiami o provvedimenti disciplinari. Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione: Ha seguito con interesse continuo e partecipa le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo e di aiuto all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: Costruisce relazioni collaborative con il gruppo di lavoro, dimostra autonomia nella conduzione del lavoro, ha capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo. Rispetto delle consegne: Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. E' sempre fornito/a del materiale necessario: Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza</p>	10
<p>Linguaggio e comportamento L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola Utilizza in maniera responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetto del Regolamento Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione: Ha seguito con interesse continuo le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: Costruisce relazioni corrette con il gruppo di lavoro, contribuisce all'impostazione e organizzazione del lavoro, mostra motivazione nellavoro/prodotto/performance e nelle scelte progettuali. Rispetto delle consegne: Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. E' sempre fornito/a del materiale necessario Rispetto delle norme di sicurezza: Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza</p>	9

<p>Linguaggio e comportamento L'alunno/a nei confronti dei docenti, con i compagni, con il personale della scuola è sostanzialmente corretto. Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola Rispetto del Regolamento Rispetta il regolamento di istituto, ma ha ricevuto alcuni solleciti verbali a migliorare.</p> <p>Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione: Ha seguito con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: Partecipa al lavoro di gruppo, risponde correttamente alle consegne e all'obiettivo del progetto, utilizzando adeguatamente gli strumenti e le tecnologie richieste.</p>	<p>8</p>
---	-----------------

<p>Rispetto delle consegne: Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale necessario. Rispetto delle norme di sicurezza: Rispetta le prescrizioni relative alla sicurezza.</p>	
<p>Linguaggio e comportamento Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto. Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola Utilizza in maniera non appropriata il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetto del Regolamento Talvolta non ha rispettato il regolamento di istituto, ha ricevuto richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti e note disciplinari. Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione: Ha seguito in modo marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: Partecipa saltuariamente al lavoro di gruppo, non risponde con continuità alle consegne e all'obiettivo del progetto, utilizza parzialmente gli strumenti e le tecnologie richieste. Rispetto delle consegne: Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico. Rispetto delle norme di sicurezza: Non è continuo/a nel rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza.</p>	7
<p>Linguaggio e comportamento Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso non corretto. Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola Utilizza in maniera trascurata ed impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetto del Regolamento Ha violato frequentemente il regolamento di istituto. Ha ricevuto numerose ammonizioni verbali e scritte e/o è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione: Ha partecipato con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso stato/a causa di disturbo durante le lezioni. Partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: Conduce isolatamente il lavoro, non utilizza correttamente gli strumenti e le tecnologie richieste. Rispetto delle consegne: Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è fornito/a del materiale scolastico. Rispetto delle norme di sicurezza: Ha violato in più occasioni le prescrizioni relative alla sicurezza.</p>	6
<p>Linguaggio e comportamento. Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto e non rispettoso delle persone. Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetto del Regolamento Ha violato ripetutamente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione: Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. Partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: Non mostra interesse o partecipazione nei riguardi delle consegne e all'obiettivo del progetto, assume atteggiamenti inadeguati durante i lavori di gruppo. Rispetto delle consegne: Non ha rispettato le consegne scolastiche ed è stato/a sistematicamente privo/a del materiale scolastico. Rispetto delle norme di sicurezza: Ha violato continuamente le prescrizioni relative alla sicurezza. Frequenza Ha accumulato un alto numero di assenze rimaste per la maggior parte ingiustificate. Non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.</p>	5

8.3-Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Integrazione del credito scolastico

I crediti acquisiti al termine del 3° e 4° anno di corso saranno convertiti ai sensi della OM 53 art 11: Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza

CREDITO SCOLASTICO CLASSI 4° e 5° Integrazione Credito as 2019/20 In base all'art. 4 comma 4 dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020: - Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'Allegato "A" del D.Lg62 del 13/04/2017 corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al Piano di Apprendimento Individualizzato. - La medesima possibilità d'integrazione dei crediti è comunque consentita per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

CRITERIO D'INTEGRAZIONE DEI CREDITI OTTENUTI NELL'A.S. 2019/2020 Delibera del Collegio Docenti del 18.05.2021 "L'alunna/o che nello scrutinio finale dell'a.s. 2020/2021 avrà ottenuto una mediasuperiore almeno di un punto rispetto a quella dell'anno precedente, maturerà un punto di credito ad integrazione di quello dell'a.s. 2019/2020"

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Attribuzione del credito scolastico

Stanti le disapplicazioni previste dal D.lgs. 62/2017, per le quali il credito formativo, così come delineato dalla precedente normativa, è da intendersi abrogato, ma in continuità con quanto deliberato dagli OO.CC. e con la struttura triennale del Piano dell'Offerta Formativa (2019/2022):

il credito è attribuito agli studenti in base alla media dei voti riportati sia nelle singole discipline sia nella condotta (comprendente anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e ai seguenti indicatori:

- 1.** attività complementari ed integrative interne alla scuola;
- 2.** crediti formativi esterni presentati.

Criteria e misura dell'attribuzione del Credito scolastico

La media dei voti (assegnati nelle singole discipline e nella condotta) definisce la misura base del credito scolastico indicato nella corrispondente fascia della Tabella A allegata al DM 99/09. Il punteggio più alto della prevista banda di oscillazione in cui si colloca il credito è attribuito tenuto conto del seguente diverso modo con cui si combinano la frazione decimale delle media e gli altri tre indicatori di valutazione sopra definiti. Pertanto, sarà assegnato il punteggio più elevato della fascia operando secondo le modalità specificate nel quadro che segue:

	Parte decimale della media	Attività complementari ed integrative/crediti formativi
Alunni promossi senza insufficienze	minore di 0,50	n. 1 Attività complementare ed integrativa oppure n. 1 Crediti formativo o Assiduità e/o Valutazione positiva ASL
	maggiore o uguale a 0,50	

8.4 Attività complementari ed integrative Interne all'Istituto Criteri per il riconoscimento delle attività complementari e integrative

Per il riconoscimento delle attività complementari ed integrative si considera quanto segue:

- L'attività deve essere stata svolta nel corso dell'anno scolastico per il quale si richiede il riconoscimento.
- La partecipazione all'attività verrà riconosciuta nel caso in cui lo studente abbia superato gli esami finali o sia stata valutata positivamente dal docente referente.

Per l'accesso al credito lo studente deve presentare la specifica documentazione entro il 25 Maggio dell'anno in corso.

- ? Attività teatrale: partecipazione ai progetti interni e agli spettacoli
- ? Attività di orientamento esterno e interno: partecipazione alle manifestazioni di orientamento scolastico e supporto alle elezioni
- ? Partecipazione a concorsi artistici a livello almeno regionale
- ? Partecipazione a manifestazioni artistiche e/o culturali promosse da enti o istituzioni culturali, anche a livello cittadino.
- ? Gare sportive: partecipazione a livello provinciale

8.5 Attività Esterne all'Istituto - Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.

- ? Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.
- ? L'attività deve essere stata svolta nel corso dell'anno scolastico per il quale si richiede il riconoscimento
- ? Documentazione precisa sull'esperienza, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, risultati concreti raggiunti, tempi entro cui questa è avvenuta.

Come documentare i crediti formativi:

L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione, da presentare entro il 15 maggio dell'anno in corso.

Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere:

- gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività, legale rappresentante);
- gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (socio, allievo, ecc.);
- la descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato;
- la durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria;
- il superamento dell'esame finale, se previsto;
- l'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi; - i compiti svolti ed il contributo fornito;
- le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti; - eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa;
- data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante o del presidente nel caso di società sportiva.

8.6 Attività che danno luogo al credito formativo.

A) Attività didattico/culturali: - Certificazioni informatiche - Certificazioni linguistiche - Frequenza di corsi estivi di lingue o periodi di studio con borsa all'estero con esame finale e conseguimento di diploma - Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione - Frequenza o partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali, danza

B) Attività sportivo/ricreativo - Partecipazione ad attività sportiva riconosciuta dal CONI, a livello regionale o nazionale, e durata minima annuale - Corsi per arbitri sportivi e allenatori, riconosciuti dal CONI, con frequenza minima di 40 ore e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite

C) Attività lavorative: - Stage aziendale o tirocinio formativo coerente con il corso di studi, di durata minima di 4 settimane e valutazione finale positiva del tutor, in aziende pubbliche o private, italiane o estere, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale - Esperienze lavorative coerenti con il corso di studi, di durata minima di 4 settimane e valutazione finale positiva del datore di lavoro, in aziende pubbliche o private, italiane o estere, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale

D) Attività di volontariato: - Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti o associazioni, di durata minima di 4 settimane o almeno 15 ore e valutazione finale positiva del legale rappresentante dell'ente o dell'associazione - Corsi di protezione civile o protezione dell'ambiente, con frequenza minima di 40 ore e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite - Attività di gestione di gruppi presso enti o associazioni, di durata minima di 4 settimane e valutazione positiva del legale rappresentante dell'ente o dell'associazione.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

In riferimento all'O.M si allegano le griglie di valutazione, ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza

ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

9.1 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descritti ri	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle fra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti fra le discipline	3-3.50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 –2.50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	

Liceo Artistico Statale "VIA DI RIPETTA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - classe V sez. L – Scenografia

	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un	2	
	V	E' in grado di compere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e di comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	E' in grado di analizzare e di comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglie di valutazione della Prima Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- Indicatori generali

Indicatori di valutazione	Punti 20-18	Punti 17-14	Punti 12-13	Punti 11-8	Punti 7-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Testo efficace, coerente, esauriente, ben organizzato in tutte le sue parti, che denota una ideazione e pianificazione accurata ed efficace	Testo chiaro, coeso e ben strutturato in quasi tutte le sue parti, che denota una buona ideazione e pianificazione	Testo chiaro, essenziale, coeso in quasi tutte le sue parti, che denota una ideazione e pianificazione abbastanza organizzata	Testo non sempre chiaro, ripetitivo, a volte disorganico e incoerente, che denota una pianificazione piuttosto superficiale	Testo scarsamente articolato, confuso, che denota una pianificazione assente o approssimativa
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	Lessico ricco, vario e pertinente. Testo corretto	Lessico adeguato e pertinente. Testo corretto con qualche lieve imprecisione	Lessico adeguato ed essenziale. Testo quasi sempre corretto, con qualche errore	Lessico approssimativo o e/o ripetitivo. Testo inficiato da numerose imprecisioni di carattere grammaticale	Lessico limitato e/o non pertinente. Testo inficiato da numerosi errori gravi
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo molto esauriente, ricco di riferimenti culturali, che mostra un'ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze e di espressione di giudizi personali	Testo che presenta riferimenti culturali che denotano conoscenze abbastanza ampie e articolate. Buona la capacità di rielaborazione delle conoscenze e di espressione dei giudizi personali	Testo in cui emergono riferimenti culturali e conoscenze adeguati ed essenziali e, in alcune parti, una discreta autonomia di giudizio	Testo che presenta riferimenti culturali scarsi e a volte non pertinenti, che denotano conoscenze non sempre adeguate. Giudizi critici approssimativi o assenti	Testo privo di riferimenti culturali adeguati. Conoscenze insufficienti. Non emergono giudizi critici o valutazioni personali

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- Indicatori specifici
Tipologia A**

Indicatori di valutazione	Punti 10-9	Punti 8-7	Punti 6	Punti 5-4	Punti 3-1
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Vincoli di consegna pienamente rispettati	Vincoli di consegna sostanzialmente rispettati	Vincoli di consegna pienamente rispettati nonostante qualche lieve lacuna	Vincoli di consegna rispettati solo in parte	Vincoli di consegna non rispettati
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena e approfondita in tutti i suoi aspetti	Comprensione del testo piena in quasi tutti i suoi aspetti	Comprensione del testo sufficiente, essenziale, in quasi tutti i suoi aspetti	Comprensione del testo parziale, limitata in alcuni aspetti	Comprensione del testo globalmente limitata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale ed esauriente	Analisi puntuale con qualche lieve incertezza	Analisi nel complesso sufficiente, ma solo parzialmente precisa in alcuni aspetti	Analisi superficiale e/o incompleta	Analisi gravemente insufficiente o assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta ed esauriente	Interpretazione corretta e sufficientemente articolata	Interpretazione corretta globalmente corretta. Articolazione essenziale	Interpretazione parzialmente corretta. Articolazione piuttosto limitata	Interpretazione non corretta. Articolazione scarsa

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- Indicatori specifici
tipologia B**

Indicatori di valutazione	Punti 10-9	Punti 8-7	Punti 6	Punti 5-4	Punti 3-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate in maniera precisa e pienamente corretta	Tesi e argomentazioni individuate in maniera corretta, con qualche lieve incertezza	Tesi e argomentazioni individuate in maniera essenziale e globalmente corretta	Tesi e argomentazioni individuate in maniera parziale o approssimativa	Tesi e argomentazioni individuate in maniera confusa e non corretta
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti	Riferimenti culturali corretti e congruenti	Riferimenti culturali essenziali, e in linea di massima congruenti	Riferimenti culturali scarsi, non sempre corretti e congruenti	Riferimenti culturali molto limitati, non congruenti o assenti

Liceo Artistico Statale "VIA DI RIPETTA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - classe V sez. L – Scenografia

	Punti 20-18	Punti 17-14	Punti 13-12	Punti 11-8	Punti 7-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo ricco e coerente. Connettivi usati in maniera precisa e pienamente pertinente	Percorso ragionativo chiaro e coerente. Connettivi usati in maniera pertinente	Percorso ragionativo essenziale e abbastanza coerente. Connettivi usati in maniera pertinente con qualche imprecisione	Percorso ragionativo solo parzialmente coerente. Connettivi usati in maniera approssimativa e poco precisa	Percorso ragionativo incoerente o assente. Connettivi usati in maniera non corretta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- Indicatori specifici Tipologia C

Indicatori di valutazione	Punti 10-9	Punti 8-7	Punti 6	Punti 5-4	Punti 3-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pienamente e pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione e coerenti	Testo pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione e coerenti	Testo globalmente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione in linea di massima coerenti	Testo solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione non del tutto coerenti	Testo confuso e non pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione e non coerenti
Correttezza e articolazione e delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze ampia e corretta e ricca di riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze corretta. Riferimenti culturali pertinenti	Articolazione delle conoscenze essenziale e corretta. Riferimenti culturali limitati ma pertinenti	Articolazione delle conoscenze approssimativa e a volte non corretta. Riferimenti culturali limitati e/o poco pertinenti	Articolazione delle conoscenze non corretta. Riferimenti culturali scarsi o assenti
	Punti 20-18	Punti 7-14	Punti 13-12	Punti 11-8	Punti 7-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sviluppata in maniera chiara, esauriente ed organica	Esposizione sviluppata in maniera chiara, e lineare	Esposizione sviluppata in maniera chiara, ed essenziale	Esposizione sviluppata in maniera approssimativa ed in parte disorganica	Esposizione sviluppata in maniera confusa e poco chiara

9.2– Griglie di valutazione della Seconda Prova (Scenografia)

Liceo Artistico Statale "VIA DI RIPETTA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - classe V sez. L – Scenografia

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE (Sviluppo del Progetto e Relazione Tecnico-Descrittiva)	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo non corretto ed errato	0,5-1,00
	Applica le procedure progettuali in modo incompleto e non completamente corretto	1,50
	Applica le procedure progettuali in modo parziale, confuso, inadeguato	2,00
	Applica le procedure progettuali in modo approssimativo, poco ordinato	2,50
	Applica le procedure progettuali in modo complessivamente coerente, ma generico ed essenziale	3,00
	Applica le procedure progettuali in modo corretto, ordinato e coerente	3,50
	Applica le procedure progettuali in modo completo, elaborato, ordinato ed organizzato	4,00
	Applica le procedure progettuali in modo approfondito, elaborato, organizzato, con abilità ed originalità	4,50
	Applica le procedure progettuali in modo eccellente, elaborato, organizzato, con abilità ed originalità e frutto di critica autonoma	5,00
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA (Aderenza e Coerenza al Tema)	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	0,40,8
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera incongruente. Il tema è scarsamente sviluppato e privo di soluzioni	1,20
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale. Il tema è sviluppato in maniera inadeguata con soluzioni incoerenti	1,60
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera completa ma approssimativa. Il tema è sviluppato con soluzioni poco funzionali	2,00
	Analizza adeguatamente le richieste e della traccia. Individua e interpreta correttamente i dati forniti. Il tema è sviluppato con soluzioni pertinenti, ma poco articolate	2,40
	Analizza in modo appropriato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti. Il tema è sviluppato correttamente con soluzioni coerenti e rispondenti al tema	2,80
	Analizza in modo rigoroso le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti. Il tema è sviluppato in modo esaustivo ed efficace con soluzioni valide, funzionali e pertinenti	3,20
	Analizza in modo approfondito le richieste e della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali. Il tema è sviluppato in modo efficace con soluzioni valide, funzionali, pertinenti ed articolate	3,60
	Analizza in modo molto approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali. Il tema è sviluppato in modo eccellente con soluzioni valide, funzionali, pertinenti, articolate e frutto di critica autonoma	4,00
AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI (Ideazione ed Originalità del Progetto)	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota la mancanza di autonomia operativa	0,40,8
	Elabora una proposta progettuale di scarsa originalità, che risulta complessivamente debole e inadeguata e che denota limitata autonomia operativa	1,20
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che risulta complessivamente debole e incompleta e denota autonomia operativa parziale	1,60
	Elabora una proposta progettuale di relativa originalità, complessivamente frammentaria e denota autonomia operativa non del tutto adeguata	2,00
	Elabora una proposta progettuale di relativa originalità, corretta, che denota essenziale autonomia operativa	2,40
	Elabora una proposta progettuale originale, corretta, che denota adeguata autonomia operativa	2,80
	Elabora una proposta progettuale originale, corretta, efficace, che denota buona autonomia operativa	3,20
	Elabora una proposta progettuale originale, corretta, efficace, con caratteri di complessità formale e funzionale, che denota spiccata autonomia operativa	3,60
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, eccellente, accurata con caratteri di complessità formale e funzionale, che denota assoluta autonomia operativa	4,00
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE DEI MATERIALI (Padronanza delle tecniche Espressive)	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto ed errato	0,40,8
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo inadeguato, con lacune ed inesattezze	1,20
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, in maniera incerta, confusa e disordinata	1,60
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, in maniera limitata e semplicistica	2,00
	Usa in modo sufficientemente sicuro le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2,40
	Usa in modo discretamente definito ed appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2,80
	Usa in modo corretto, appropriato e definito le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3,20
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3,60
	Usa in modo disinvolto, consapevole ed accurato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	4,00
EFFICACIA COMUNICATIVA (Realizzazione del Layout Definitivo)	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Non giustifica le scelte effettuate	0,30,6
	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo incompleto e inadeguato le scelte effettuate	0,90
	Riesce a comunicare in maniera limitata le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso le scelte effettuate	1,20
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo impreciso le scelte effettuate	1,50
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	1,80
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo efficace le scelte effettuate	2,10
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e approfondito le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo curato ed efficace le scelte effettuate	2,40
	Riesce a comunicare in modo estremamente chiaro, completo e approfondito le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo curato, efficace e fortemente comunicativo le scelte effettuate	2,70
	Riesce a comunicare in modo eccellente, completo e approfondito le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo curato, efficace, organizzato con grande abilità comunicativa le scelte effettuate	3,00
PUNTEGGIO TOTALE DELL'APPROVA		

9.3 – Simulazioni prove d'esame

Nel corso del mese di APRILE si è svolta la simulazione della prima prova l'esame

Nel mese di MAGGIO si è svolta la simulazione della seconda prova di Discipline progettuali scenografiche.

SIMULAZIONE n° 1 di DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE Luigi Pirandello, scrittore e drammaturgo siciliano, fu autore della trilogia del metateatro (ossia del "teatro nel teatro"): un teatro in cui durante la rappresentazione, ad un certo punto della trama o per tutta l'opera, i personaggi mettono in scena una seconda rappresentazione. Attraverso opere come "Sei personaggi in cerca d'autore", "Ciascuno a suo modo" e "Questa sera si recita a soggetto" egli usa il metateatro per mettere in scena ed esporre teorie filosofiche, psicologiche e artistiche da lui sostenute circa il contrasto tra la realtà e la finzione. Il contesto in cui Pirandello si inserisce e che, successivamente, va a scardinare è quello del dramma borghese, incentrato essenzialmente su tematiche inerenti la famiglia, i suoi conflitti interni, i problemi economici. Questi drammi portavano in scena la vita della società borghese contemporanea, e si fondavano quindi sulla verosimiglianza. Pirandello prende spunto da tutto ciò ma ne sconvolge i principi fondamentali. Mentre con il dramma borghese il pubblico si trovava di fronte a personaggi nei quali si rispecchia, ad un mondo "naturale", con Pirandello gli intrecci sfuggono alla logica convenzionale e i personaggi non hanno una psicologia unitaria ma personalità multiple e contraddittorie. Di pari passo con questo sconvolgimento strutturale, Pirandello attua anche una rivoluzione nel linguaggio: esso va a coincidere con lo stato d'animo del personaggio diventando un linguaggio a volte sospeso, a volte convulso, agitato e spezzato che dà l'idea del turbine delle passioni. Sei Personaggi in cerca d'autore è uno dei testi più famosi di Luigi Pirandello. L'opera fu rappresentata per la prima volta a Roma al Teatro Valle il 9 maggio 1921. Al suo primo debutto l'opera non ebbe alcun consenso, anzi, fu contestata e fischiata dal pubblico. Nel settembre dello stesso anno l'opera fu rappresentata a Milano dove, a differenza di Roma, fu apprezzata con grande entusiasmo sia dal pubblico che dalla critica. Si può affermare che Sei personaggi in cerca d'autore non è "un" ma "il" dramma di Pirandello, che pose con esso una delle pietre miliari della storia del teatro. Ci troviamo con questo dramma davanti al "teatro di parola", attraverso il quale Pirandello affronta tematiche a lui care. È "teatro nel teatro" dove sei personaggi che non sono attori balzano sulla scena vivi e reali e chiedono di "essere realizzati drammaticamente" da un "autore qualunque", diverso da colui che li creò e che "non ebbe poi il coraggio o non poté realizzarli". I personaggi cercano di "vivere" anche solo per un momento negli attori, i quali però si riveleranno incapaci di tale realizzazione perché non in grado di rappresentare i personaggi nella loro verità, nel loro vero essere. Gli attori con la loro poca naturalezza rischiano di dare un'immagine riflessa distorta dell'essere e della verità dei personaggi. Pirandello in questo gioco continuo di raffronto tra personaggi e attori, tra teatro e vita, evidenzia quanto l'identità dell'uomo non sia mai fissata "qui e ora" ma molteplice. Gli attori non riescono a rappresentare i personaggi non solo per una diversità dell'essere ma perché danno un senso e un significato relativo alle cose rispetto al proprio vissuto. Sei personaggi in cerca d'autore è quindi un dramma che ci porta a vivere il continuo contrasto tra arte e vita, tra finzione e realtà. Nonostante i personaggi vivi e reali non trovino soddisfazione negli attori, sarà proprio la finzione teatrale a dar loro la libertà.

I temi principali spesso affrontati da Pirandello nelle sue opere, ma in questo dramma con particolare attenzione, sono: - Contrasto tra la vita e la forma: Pirandello sostiene che essendo la vita un flusso in continuo divenire è un'utopia voler fissare la vita in un'unica forma. - L'incomunicabilità: le parole non possono esprimere il mondo di cose che ciascun individuo ha dentro e gli uomini si illudono di comprendersi con le parole ma in realtà non si capiranno mai. - L'identità dell'io: Pirandello, pur non conoscendo approfonditamente Freud, si ispira alle teorie del padre della psicoanalisi in quanto egli sostiene che l'io "non è uno, ma tanti secondo le maschere che indossa". - Relativismo conoscitivo: Pirandello sostiene che l'uomo non è un essere libero poiché, sin da quando nasce, l'individuo è una entità che deve avere a che fare con la società in cui è inserito. La società è una comunità di persone regolata da leggi, convenzioni, modi di pensare specifici e abitudini. Così l'uomo si ritrova a essere fissato all'interno di una forma e costretto ad agire secondo determinati schemi senza poter avere la libertà di "ribellarsi" poiché rischia di divenire "nessuno".

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel

corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1. il candidato progetti la scenografia per un solo atto dell'opera proposta. Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutte le caratteristiche letterarie e ambientali del dramma con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Nell'allegato A sono presenti i dati principali, la trama e l'elenco dei personaggi. Le dimensioni dello spazio scenico sono indicate nell'allegato B;

2. il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato sull'autore proposto, la sua opera e il suo contesto storico-culturale. Nella trasmissione, dove saranno presenti conduttori ed esperti, in cui la scenografia assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Il candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere e la loro disposizione, coerenti con l'impianto scenico progettato. Le dimensioni dello studio televisivo sono le seguenti: larghezza 20 m, profondità 35 m, altezza 10 m.

3. il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sull'autore, sul suo contesto storicoculturale e sulla storia della messinscena dell'opera proposta, dove saranno esposti manoscritti, spartiti, bozzetti, maquettes, costumi, fotografie, video, dipinti, sculture, ecc. Nell'esposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Le dimensioni dello spazio espositivo sono le seguenti: 800 mq di superficie, 7 m di altezza. La superficie e l'altezza dello spazio sono modulabili secondo le esigenze progettuali del candidato.

Sono richiesti: - Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo.

- Bozzetto definitivo: 1. Scenografia teatrale: bozzetto definitivo in scala e studio di un costume policromi, realizzati con tecniche a scelta. 2. Scenografia televisiva: bozzetto definitivo policromo della scenografia totale e di un'inquadratura, realizzati con tecniche a scelta. 3. Allestimento mostra: bozzetti definitivi policromi di due scorci significativi della mostra, realizzati con tecniche a scelta.

- Disegni esecutivi di un elemento rappresentativo della scenografia o dell'allestimento e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali.

- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatico-digitali, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica.

- Relazione puntuale e motivata che illustri, anche con l'aiuto di esemplificazioni grafiche, le caratteristiche della propria idea progettuale con riferimento alle tecniche, alle tecnologie e ai materiali usati.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

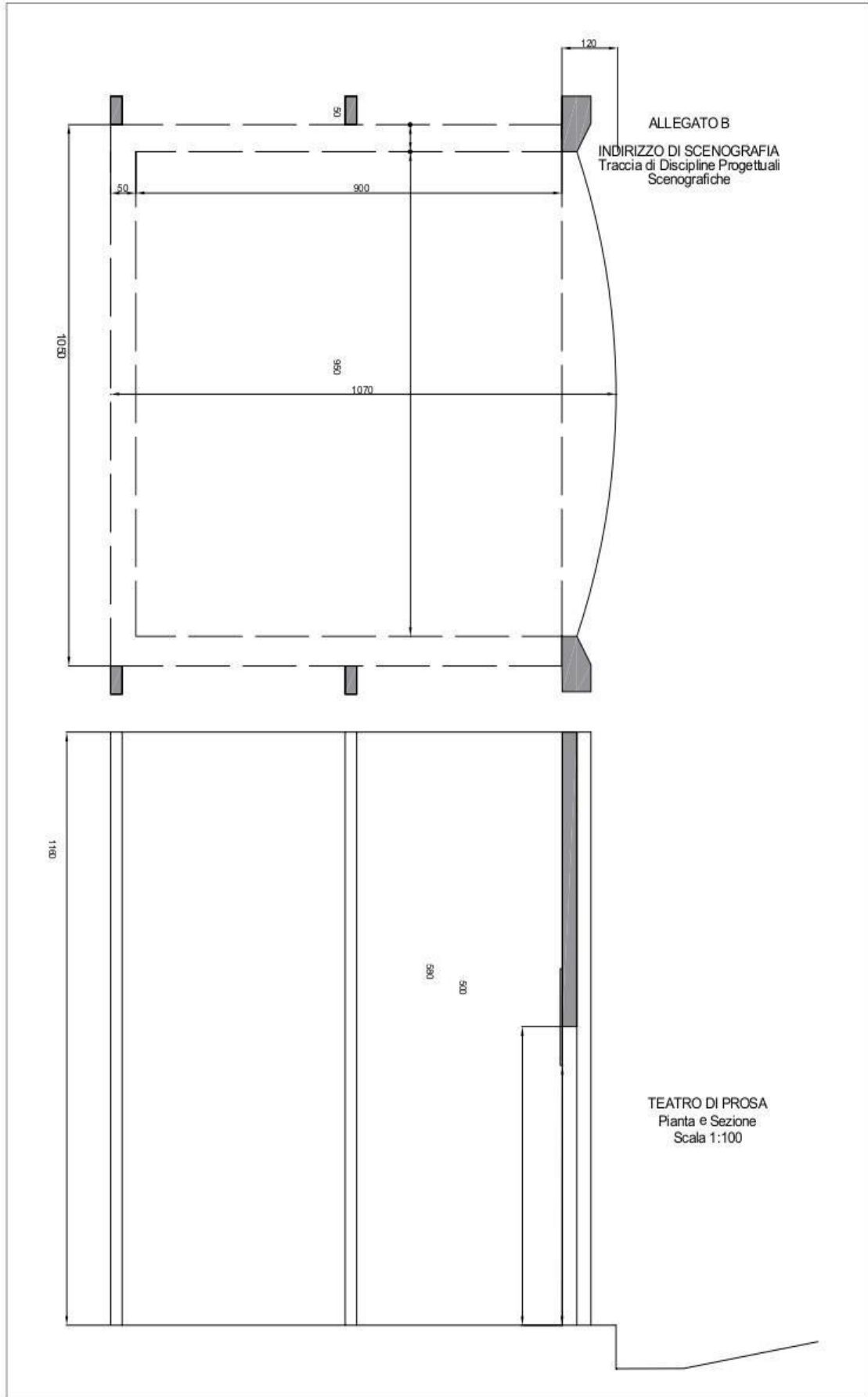
Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

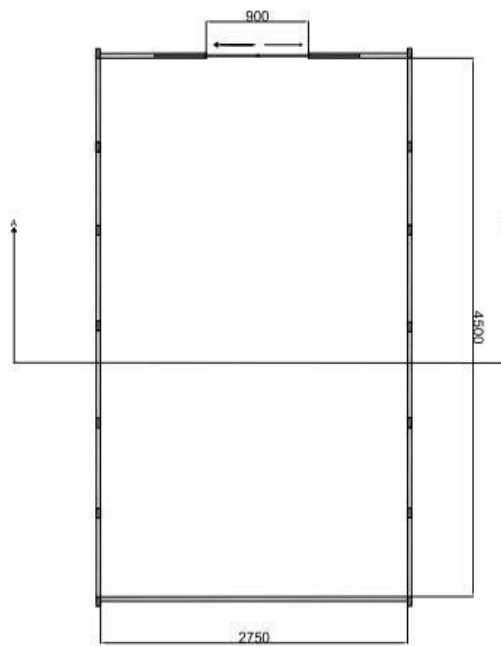
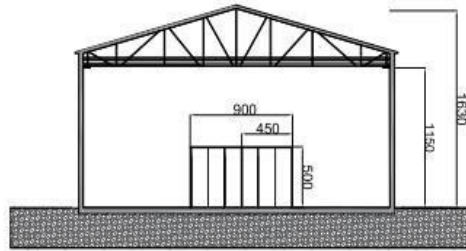
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana



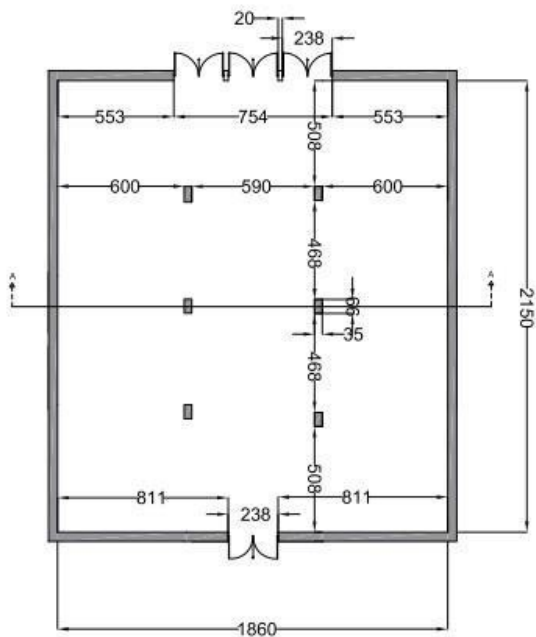
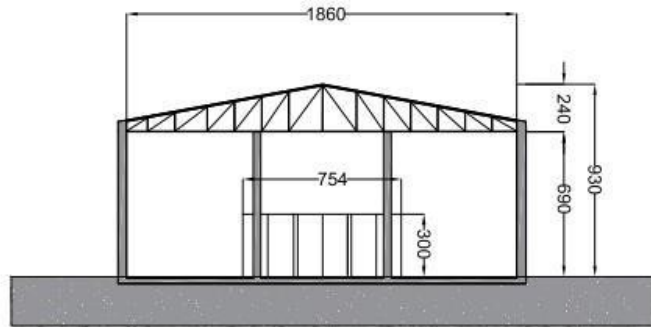
ALLEGATO C

Indirizzo SCENOGRAFIA
Traccia di Discipline Progettuali
Scenografiche



Set Televisivo / Studio di posa
Scala 1:500

ALLEGATO D
Indirizzo SCENOGRAFIA
Traccia di DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE



Sala Espositiva
Pianta e Sezione
Scala 1:300

10. Elenco dei libri di testo

2. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO

RELIGIONE CATTOLICA	FAMA'/GIORDA	ALLA RICERCA DEL SACRO
ITALIANO LETTERATURA	BALDI / GIUSSO / RAZZETTI - ZACCARIA	LA LETTERATURA IERI, OGGI DOMANI 3 – VOLUME UNICO
INGLESE	SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA	PERFORMER B2 UPDATED - STUDENT'S BOOK (LDM) / READY FOR FIRST AND INVALSI
INGLESE	SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA	PERFORMER HERITAGE - VOLUME 2 (LDM) / FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE
INGLESE	SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA	PERFORMER B2 UPDATED - WORKBOOK (LDM) / READY FOR FIRST AND INVALSI
STORIA	Lepre, Cavalli, Petraccone, Testa, Trabaccone	Noi nel tempo, vol. 3.
FILOSOFIA	GENTILE G / RONGA L / BERTELLI M	SKÉPSIS VOLUME 3 + LIBRO DIGITALE ONLINE / LA FILOSOFIA COME RICERCA
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA	Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, Lineamenti di Matematica. Azzurro, Volume 5, Zanichelli Editore.
FISICA	RUFFO GIUSEPPE / LANOTTE NUNZIO	Testo: Ruffo- Lanotte, Lezioni di Fisica, Volumi 1 e 2 Plus (LDM). Zanichelli Editore.
STORIA DELL'ARTE	CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO	ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE GIALLA - EBOOK MULT CON MUSEO4- 5 / (BOOKTAB)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZOCCA EDO / SBRAGI ANTONELLA	COMPETENZE MOTORIE / COMPETENZE MOTORIE + DVD ROM Dispense
SCENOGRAFIA	Allardyce Nicoll RENATO LORI	Testi consigliati: Allardyce Nicoll/Lo spazio scenico (Storia dell'arte Teatrale) – Renato Lori/Scenografia e scenotecnica per il Teatro Consultati: Libri di settore sul Set Televisivo, il costume teatrale, Scenotecnica, Scenografi di rilievo;

FIRME

IL CONSIGLIO DI CLASSE DEL V L

Data: 15 maggio 2023

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Dalila Nobili	
Storia	Prof.Francesco de Palma	
Lingua e cultura straniera - Inglese	Prof.ssa Gaia Gallotta	
Filosofia	Prof. Ssa Scotti Prof.ssa Manco	
Matematica	Prof.ssa Elisabetta Aquilini	
Fisica	Prof.ssa Elisabetta Aquilini	
Storia dell'Arte	Prof. Emma Caniglia Prof.ssa Eva Staurengi	
Discipline Progettuali Scenografiche	Prof. Rosalia Giordano	
Laboratorio di Scenografia	Prof. Luigi Battisti	
Discipline Geometriche e Scenotecniche	Prof. ssa M. Letizia Schiavone	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Valeria Casaluce	
Religione cattolica	Prof.ssa Mariarita Falco	
Dirigente Scolastico Presidente del Consiglio di	Prof.ssa Anna De Santis	

Allegati

N.1: Programmi svolti

N.2:Schede alunni

DSA/BES